Anno XXXIII - Numero 315

LA PATRIA

# il Resto del Carlino

GIORNALE DI BOLOGNA

Domenica 11 novembre 1917

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

| | Anno | Sem. | Trim. |
|---|---|---|---|
| Regno e Colonie . . . L. | 16 | 8.50 | 4.50 |
| Unione postale . . . . „ | 34 | 17.— | 9.— |

Ogni numero nel Regno cent. 5 Estero cent. 10 Gli arretrati costano il doppio

Per telegrammi: CARLINO - BOLOGNA

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE BOLOGNA - Piazza Calderini N. 6

TELEFONI. Direz. e Redaz. N. 5 - Amm. e Tipogr. N. 7 Interurbani: N. 40, 11-32, 18-25

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

PREZZO DELLE INSERZIONI

Avvisi commerciali nella pagina di testo divisa in 6 colonne L. 3 la linea. Pagine di Notizie Commerciali, divisa in 6 colonne, L. 2 la linea. Pagine successive divise in 6 colonne L. 1,50 la linea. Piccola Cronaca e annunzi nella rubrica matrimoniali L. 5 la linea o spazio di linea. AVVISI MORTUARI L. 3 la linea e spazio di linea. [...] si misurano a corpo sei [...]SIVAMENTE alla

UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA

BOLOGNA Via Indipendenza 2 p. p. o sue succursali

TELEFONO 9-03

# Attività combattiva feconda d'eroici episodi su tutto il fronte dal Trentino al mare

## La situazione

Combattimenti su tutti i settori del fronte che, per quanto raccorciato, offre sempre tante diverse forme di terreno e si ricca varietà di risorse strategiche e tattiche. Combattimenti parziali, ma non tutti di lieve importanza e, ad ogni modo, atti a dimostrare come le nostre valorose truppe sappiano reagire con prontezza ad ogni nuovo tentativo del nemico imbaldanzito dai primi successi.

Un primo punto da osservare è che, nella terminologia dei comunicati ufficiali, il nostro fronte non si distingue più in quattro parti: trentino, carnico, giulio e carsico; ma in tre parti: una che va dallo Stelvio alla Valsugana, e che potremo chiamare settore trentino vero e proprio; un'altra intermedia dalla Valsugana al Piave; una terza che segue il corso del Piave dal suo sbocco in pianura sino al mare.

Naturalmente queste due ultime parti, e specialmente la terza, potranno presentare delle variazioni a seconda degli spostamenti che subirà la nostra linea di resistenza sino ad aver trovato il suo assetto definitivo in quel punto che noi ignoriamo, ma che il Supremo Comando ha certamente già stabilito, poichè sin dal comunicato d'ieri vi faceva chiara ed esplicita allusione.

Adunque, nel settore trentino propriamente detto, normale attività combattiva. Un attacco in val di Ledro, preparato con potente azione di artiglieria, è stato respinto. La val di Ledro, come tutti sanno, si trova ad ovest del lago di Garda e sbocca nelle valle del Chiese (Giudicaria).

Nel settore montano fra la Valsugana (valle dell'alto Brenta) e la valle del Piave, azioni locali fra cui notevoli un tentativo d'irruzione del nemico fiaccato nella conca del Tesino (così si chiama la regione tagliata in due dal torrente Strigno) e l'eroico contegno d'un nostro reparto di retroguardia a Lorenzago (paesello d'una certa importanza dell'alto Cadore, posto fra Pieve di Cadore e Auronzo).

Ricercando sulla carta topografica le località indicate dal bollettino si constata che, nonostante la pressione del nemico, evidentemente assai diffusa e vivace, l'insieme del fronte di battaglia in montagna non è finora molto cambiato. La magnifica prima armata e l'armata della Carnia si trovano in ottime condizioni materiali e morali e potranno battersi con vero successo, mandando a vuoto ogni sforzo del nemico da quel lato.

Il terzo settore è quello di pianura, che il comunicato fa cominciare con la stazione di Susegana (sei chilometri a sud est di Conegliano) sul Piave.

Lungo questo tratto c'è stato assai da fare per le nostre retroguardie che, dopo aver trattenuto il nemico per dare tempo al grosso delle nostre forze di allontanarsi dalla linea del fiume, sono passate sulla riva destra (occidentale) facendo saltare i ponti. Operazioni che richiedono sangue freddo e perfetta regolarità di movimenti.

Non staremo qui a fare una descrizione del Piave nè cercheremo di stabilire se ivi sarà fatta una seria resistenza oppur no. Il valore del Piave come linea di sbarramento fluviale è mediocre; tuttavia le operazioni inerenti al suo passaggio richiederanno sempre una sensibile perdita di tempo.

Senza entrare in particolari oziosi, osserviamo che in questo momento tutta la linea del Piave si trova impegnata nella fase delle operazioni, da Lorenzago, nel Cadore, alla foce del fiume, a valle di San Donà: regione piatta abbondantemente irrigua e intersecata di corsi d'acqua spesso più alti del livello del suolo e perciò trattenuti a fatica tra saldi argini.

*

Su gli altri fronti si combatte energicamente, sebbene in questo momento nessuna campagna possa assurgere all'interesse acuto, appassionante, della guerra sullo scacchiere italiano. Gli inglesi hanno sferrato un nuovo attacco nella zona di Passchendaele. Essi vogliono evidentemente trarre subito il massimo vantaggio dall'ultimo successo riportato, che dava loro il dominio delle creste ad ovest di Roulers. La manovra prosegue dunque a svolgersi con mirabile energia.

Nuovi particolari accrescono il valore della conquista inglese di Gaza e aggiungono interesse alla tattica seguita nell'operazione. I giardini che circondano la città da tutti i lati erano chiusi da siepi di cactus, le quali nell'offensiva dello scorso aprile si rivelarono un formidabile ostacolo avendo uno spessore da due a sette metri, impenetrabili agli *shrapnells*. Quelle siepi erano state abilmente sfruttate dai turchi i quali vi scavarono lunghe linee di trincee profondissime dissimulate dai cactus e protette esteriormente da reticolati di filo di ferro. Per giungervi bisognava inoltre traversare la pianura dominata dai cannoni turchi. I ricoveri situati venti piedi sotterra erano benissimo costruiti con solidi soffitti di tronchi di palma e ricoperti di sacchi di sabbia.

Occorse il bombardamento dal mare per distruggere questi ripari. Quando il terreno fu sconvolto dalle granate e coperto da schegge e proiettili degli *shrapnells* piovuti per 10 giorni continui, i turchi si ritirarono e gli australiani poterono avanzare al passo verso le trincee turche. Se i turchi avessero potuto difendere queste posizioni fino alla fine, l'assalto sarebbe costato assai caro agli inglesi, perchè quelle posizioni magnificamente organizzate erano considerate imprendibili dai tedeschi e dai turchi. Ufficiali nemici, di recente catturati avevano dichiarato che sarebbe stato impossibile che gli inglesi si impadronissero di Gaza. Invece mercè l'abile strategia del generale Allenby, dieci giorni dopo il principio del bombardamento si annunziava la presa di Gaza e di Beerseba.

Già 4000 prigionieri e 34 cannoni sono stati presi nonchè un materiale che dicono enorme. E' un ottimo principio della campagna per la conquista di Gerusalemme.

## Il Parlamento si riapre il 14

Roma 10, sera

La Camera dei deputati è convocata per mercoledì 14 alle ore 14 con ordine del giorno: Comunicazioni del Governo.

Anche il Senato del Regno è convocato in seduta pubblica, per mercoledì 14 novembre 1917 alle ore 15 col seguente ordine del giorno, « Comunicazioni del Governo ».

## I fattori della guerra

(Per telefono al Carlino)

Roma 10, sera

(T. B.) — Non vi è dubbio che l'offensiva del blocco tedesco contro l'Italia è venuta a ritardare le possibilità di pace. La rivoluzione russa mandando in aria il programma di guerra dell'Intesa per il 1917, aveva già sconvolto tutte le previsioni. E fu torto sommo di molti occidentali di non aver immediatamente compresa la portata di un avvenimento che paralizzava la potenza militare e politica di quel grande paese. Tra questi occidentali, gli italiani hanno i loro campioni che parteciparono tenacemente alla illusione rivoluzionaria e, quel che è più grave, tentarono di farne partecipe l'opinione pubblica come se il dissolvimento dell'esercito russo e lo spettacolo miserando delle lotte intestine di quel popolo avessero potuto costituire un esempio imitabile per i popoli in guerra contro la Germania.

Ma ciò che è stato è stato. La Russia ormai è quella che è ed ogni eventuale ritorno sulla via della ragione, della logica, dell'onore, dell'interesse nazionale deve essere posto tra le probabilità di più lontana effettuazione. Ma la defezione della più grande potenza militare dell'Intesa è tal fatto che richiede il più serio esame per parte degli Alleati dal momento che la guerra dovrà subire un prolungamento indefinito e che per ciò stesso diventa sempre più necessario che la pace sia il prodotto della vittoria delle armi e non il risultato di un compromesso politico.

Guardiamo bene in faccia la realtà. Prima d'ogni altra cosa il programma immediato dell'Intesa deve consistere nell'arrestare la marcia nemica traverso le più belle provincie italiane e poi nel ricacciare gli eserciti invasori oltre confine. Quando avremo ottenuto questo risultato avremo niente altro che ricondotto la situazione al punto in cui era il 23 ottobre 1917.

Tutto quanto si potrà conseguire di meglio dobbiamo metterlo nell'imprevisto, ma escluderlo rigorosamente dal nostro calcolo per non correre il rischio di andare incontro ad altre più gravi delusioni. Ora noi crediamo che all'ulteriore schieramento delle forze alleate dovranno partecipare non soltanto gli americani, ma anche i giapponesi se vorremo che il 1918 sia l'anno della vittoria senza ulteriori dilazioni. L'America è indubbiamente un grande e florido paese con un popolo ammirabile; ma noi ci permettiamo di osservare che la solidità di un esercito improvvisato è sempre problematica e che ammesso pure che gli Stati Uniti possano mettere in campo un complesso imponente di buone truppe noi non vediamo perchè il Giappone debba mancare alla partita finale. Non vi ha e non vi deve essere nessuna ragione che giustifichi quest'assenza. Questo noi pensiamo e scriviamo già da gran tempo e siamo lieti di trovarci ora in compagnia dei più autorevoli scrittori politici e militari di Francia. Dicemmo altra volta che la salvezza di Europa vale bene qualche sacrificio dell'estremo Oriente e che dopo tutto era più che naturale che il Giappone ponesse le proprie condizioni ad un diretto intervento delle sue forze di terra in Europa. Adesso le cose sono cambiate. La Russia può parere un campo poco utile mentre vi sono altri settori in Europa, da Salonicco alla Manica, dove quel perfetto e possente strumento di guerra che è l'esercito giapponese può essere meravigliosamente impiegato. Il tempo non manca e la comparsa in Europa dei due grandi alleati transoceanici potrebbe essere contemporanea. E ora di finirla con il sistema della graduazione progressiva degli sforzi per cui uno dei 17 stati alleati contro il blocco tedesco entra in campo quando un altro sia annientato o reso impotente. E' ora di concentrare e condensare tutti gli sforzi se vorremo salvare qualchecosa della vitalità di questa vecchia Europa! Il fine merita bene qualche concessione e se l'intervento giapponese, pur dopo l'accordo con l'America, supponesse qualche sacrificio politico da parte delle Potenze europee, queste debbono compierlo. Gli ambasciatori del Michado presso le Potenze alleate, hanno in varie occasioni dichiarato che il loro paese è ansioso di trovarsi a collaborare più direttamente e più intimamente alla vittoria dell'Intesa. E se ciò hanno dichiarato gli ambasciatori, segno è che la dichiarazione risponde a verità. Ma gli anni passano, la guerra continua ad imperversare e la formidabile potenza militare del grande alleato orientale rimane inattiva. E' una enorme responsabilità che i governi si assumono e che va ad aggiungersi al pesante carico che grava già sulle loro spalle per tutti gli errori di imprevidenza e di insipienza commessi in questi tre anni di guerra.

Andar predicando la necessità della vittoria, sta bene, ma noi crediamo che sarebbe assai più utile e fecondo proclamarla meno e prepararla di più. Ora abbiamo un Comitato supremo interalleato ed abbiamo uno Stato Maggiore anglo-franco-italiano. Non basta. Nel Comitato supremo anche l'America e il Giappone debbono essere rappresentati come i loro eserciti dovranno schierarsi a fianco dei nostri. Ed allora potremo con maggiore tranquillità parlare di pace, come prodotto di una vittoria da conseguire nel 1918.

## Il Bollettino del Comando Supremo

10 NOVEMBRE 1917.

**Dallo Stelvio alla Valsugana normale attività combattiva: un attacco di forti nuclei avversarii alle nostre posizioni avanzate in Val di Ledro venne prontamente respinto, per quanto fosse stato preceduto da larga azione di artiglieria.**

**Nella zona montana tra la Valsugana e la Val di Piave si ebbero azioni locali: al Brocon (conca Tesino) una puntata nemica venne arrestata; a Lorenzago una nostra retroguardia, restata isolata, si aprì a viva forza il passo attraverso il paese occupato dal nemico.**

**Nel piano, dalla stazione di Susegana al mare, le nostre retroguardie, disimpegnatesi combattendo dalla pressione avversaria, sono passate sulla destra del fiume facendone poscia saltare i ponti.**

**La scorsa notte cinque nostri dirigibili hanno efficacemente bombardato i passaggi sul Tagliamento a Latisana e a Motta di Livenza e le truppe nemiche in movimento sulle vie di accesso al fiume.**

**DIAZ**

## Il proclama del Re al popolo e ai soldati

Roma 10, sera

S. M. il Re ha rivolto alla Nazione il seguente proclama:

**« Italiani! Il nemico, favorito da uno straordinario concorso di circostanze, ha potuto concentrare contro di noi tutto il suo sforzo.**

**All'esercito austriaco, che in 30 mesi di lotta eroica il nostro esercito aveva tante volte affrontato e tante volte battuto, è giunto adesso l'aiuto lungamente invocato ed atteso di truppe tedesche numerose e agguerrite. La nostra difesa ha dovuto piegare, ed oggi il nemico invade e calpesta quella fiera e gloriosa terra veneta da cui l'avevano ricacciato la indomita virtù dei nostri padri e l'incoercibile diritto dell'Italia.**

**Italiani! Da quando proclamò la sua unità e la sua indipendenza, la Nazione non mai ebbe ad affrontare più difficile prova. Ma come non mai nè la mia Casa nè il mio Popolo, fusi in uno spirito solo, hanno vacillato dinanzi al pericolo, così anche ora noi guardiamo in faccia all'avversità con virile animo impavido.**

**Dalla stessa necessità trarremo noi la virtù di eguagliare gli spiriti alla grandezza degli eventi. I cittadini, cui la patria aveva già tanto chiesto di rinunzie, di privazioni, di dolori, risponderanno al nuovo e decisivo appello con un impeto ancora più fervido di fede e di sacrificio. I soldati, che già in tante battaglie si misurarono coll'odierno invasore e ne espugnarono i baluardi e lo fugarono dalle città col loro sangue redente, riporteranno di nuovo avanti le lacere bandiere gloriose, al fianco dei nostri alleati fraternamente solidali.**

**Italiani! Cittadini e soldati, siate un esercito solo. Ogni viltà è tradimento, ogni discordia è tradimento, ogni recriminazione è tradimento. Questo mio grido di fede incrollabile nei destini d'Italia suoni così nelle trincee come in ogni più remoto lembo della Patria, e sia il grido del popolo che combatte e del popolo che lavora. Al nemico, che ancor più che sulla vittoria militare conta sul dissolvimento dei nostri spiriti e della nostra compagine, si risponda con una sola coscienza con una voce sola: Tutti siamo pronti a dar tutto, per la vittoria e per l'onore d'Italia!**

*Data dal Quartier Generale 10 novembre 1917.*

**VITTORIO EMANUELE**

**Orlando, Sonnino, Colosimo, Sacchi, Meda, Nitti, Alfieri, Delbuono, Dallolio, Bissolati, Berenini, Dari, Miliani, Ciuffelli, Fera, Bianchi.**

## Proletariato e resistenza

La *Critica Sociale* pubblicherà nel n. del 15 corr. quest'articolo di fondo, destinato a suscitare vivissimo interesse:

« Quando questa cosa prevedibile e non mai pensata, avviene, che la nostra patria è invasa dal nemico, allora si sente come ciò è sensibilmente differente da tutto quello che si è pensato, sentito e sofferto per tutte le altre patrie offese, invase. Il nostro amore è centrifugo, va da noi all'umanità, non dall'umanità a noi.

Il socialismo è dottrina realistica anche nel sentimento, anche nell'amore: famiglia, patria, umanità, sono i gradini che non si possono saltare. E così quando la patria è oppressa, quando il flotto invasore minaccia di chiudersi su di essa, le stesse ire contro gli uomini e gli eventi che la ridussero a tale sembrano passare in seconda linea, per lasciar campeggiare nell'anima soltanto l'atroce dolore per il danno ed il lutto e la ferma volontà di combattere, di resistere fino all'estremo.

Con ciò il socialismo non abiura nulla di sè, rafferma anzi tutto se stesso: tutta la sua passione per la pace fra gli uomini, per l'unione nazionale e internazionale dei lavoratori contro tutti i detentori del privilegio politico ed economico. Esso non oblia, non si confonde, non mente in unioni artificiali, resta se stesso, e tutto se stesso protende al proletariato, gridando: aiuta! aiuta! E' l'ora suprema del dovere e del sacrifizio!

In fondo, niente altro si diceva nelle ore più calme e più fauste della vicenda di guerra, allorchè la Direzione del Partito diceva ed ora conferma la sua direttiva: « Nè aderire alla guerra, nè sabotarla! », aderire alla guerra no; sabotarla giammai! Il che veniva appunto a significare la intera responsabilità lasciata agli organi dello Stato per la decisione della impresa e il non contrasto che lo Stato responsabile ordinasse tutti i mezzi di azione traendoli dalla compagine nazionale, e la esplicasse senza alcun impedimento per la lotta e per la vittoria. Nello stesso pensiero si avvivava dai Comuni socialisti la fitta rete delle opere di civile assistenza, le quali indubbiamente confortavano la virtù dei combattenti, assicurando una protezione fraterna ai figli ed ai vecchi nelle case abbandonate, e contribuivano gagliardamente a mantenere la resistenza.

In quest'ora men fausta di prova suprema il debito non fa che precisarsi ancora, per i soldati al fronte, per i cittadini nel Paese: stringere la compagine necessaria alla suprema resistenza, aiutandola con ogni disciplina, con ogni sacrifizio. Nè altro è il pensiero del Gruppo Socialista in Parlamento allorchè professa la solidarietà umana col Paese percosso e rafferma i propositi più alacri di assistenza alle nuove vittime, ai profughi doloranti, e per tal via tende a rassodare la calma nel popolo.

Gli stessi estremisti della pace pensano che quando la libera patria è invasa e cadono sotto i colpi del nemico tutti i suoi istituti, precipita la stessa tribuna parlamentare da cui il Socialismo parlava al nostro Governo ed a tutti i Governi, dicendo le aspettazioni, le supplicazioni di tutti i popoli che soffrono ugualmente della guerra! L'invasione, se si compie, soffoca anche quella voce sotto l'unico strepito trionfante delle armi, soggiogatrici feroci. Dove siete, infatti, o dispersi nella silente rovina, o socialisti di Serbia e di Romania, e voi stessi, o socialisti rimasti nella patria belga, a tutelare la povera piccola gente che non ha i mezzi per fuggire davanti all'invasore? Nessuna tribuna rivendica più il vostro pensiero distinto, mentre la solidarietà degli Alleati appena può offrire una ospitalità ai vostri Governi.

Ah! queste stesse proletarie libertà che difendemmo a brani di fronte ai Governi ed alle maggioranze parlamentari, contendendole alle pretese dittatorie della guerra, con tanto più accanimento debbono essere difese dalla minacciata rapina del nemico trionfante e barbaro, come tutti i vincitori!

Questo è il peculiare motivo del proletariato ad urgere alla resistenza, che si inquadra rudemente in tutti i suoi istinti od interessi di classe, onde resta in ogni modo ben distinto da tutti gli altri ceti che affermano, per altre vedute ed altri interessi, la stessa necessità di secondare la difesa suprema. Ed i suoi modi di azione politica restano, ancor essi, distinti, scrupolosi sceveratori di tutte le responsabilità di ieri, di oggi e di domani. Ma nel dolore cocente della patria invasa il proletariato soffre per ragioni proprie. Ed ecco perchè in tutte le grandi ore della storia esso si solleva e tende le nerborute braccia al grande cimento. Esso squassa la piccola rete delle coerenze formali per attingere la grande coerenza sostanziale della vita e dell'amore; non rinnega se stesso e salva la patria!

**Claudio Treves e Filippo Turati ».**

## Treves e Turati hanno riconosciuto l'Italia!

Roma 10, sera

Le dichiarazioni che l'on. Treves e l'on. Turati hanno scritto per la *Critica Sociale* e che tutti i giornali pubblicano nel loro testo o riassumono, sono commentate come un atto di leale concordia. Riteniamo anche noi come la *Tribuna* che non è il momento di sottilizzare e neppure di perdersi in evocazioni recriminative sulle parole e sugli atti dannosi pronunziate o compiuti dai due deputati nel passato. Sarebbe un segno di mediocre intelligenza e di povero cuore. Giudicate nel loro significato e nella loro intenzione complessiva le dichiarazioni di Turati e Treves sono un atto benefico ed onesto; corrispondente alla profonda realtà delle cose anche se i due scrittori la vedono solo in un aspetto occasionale ed eccezionale.

Il giornale romano rileva poi, e con ragione, che essi si trovano in stridente contrasto con altre parole ed altri atteggiamenti dell'*Avanti!*, organo del partito che si ostina in una gretta negazione delle idealità levate in alto dai due deputati socialisti. Sarebbe politicamente deplorevole che il sentimento espresso dai due autorevoli capi del gruppo parlamentare socialista, fosse soffocato e distrutto dalle preoccupazioni di disciplina o di coerenza formale alle loro dichiarazioni già condannate.

Il *Giornale d'Italia* mette in rilievo il dissidio manifesto tra uomini come Turati, Treves e Mondolfo e i dirigenti dell'*Avanti!* e del partito, Serrati e Lazzari, invano tentato di dissimulare nella tendenza media che fa capo a Modigliani. Nota poi che al pensiero e al sentimento espresso dagli on. Turati e Treves, si associano molti altri deputati e una larga schiera di cittadini e che questo sentimento si ricollega col proclama della federazione generale del lavoro per la salvezza della Patria e la salvezza stessa della classe operaia.

Malgrado la torbida eccezione Serrati-Lazzari si verifica anche in Italia il fenomeno dell'unione sacra ed il nemico che sperava nella nostra rovina interna è completamente deluso.

L'*Idea Nazionale* a sua volta così commenta:

Abbiamo dunque finalmente toccato il fondo di quella grande complessa entità storica immediata che si chiama Italia.

Sulla realtà tremenda di quest'ora sul suolo invaso dal nemico i due campioni socialisti italiani Treves e Turati hanno ritrovato e riconosciuto l'Italia. E' stato necessario che tedeschi, austriaci, bulgari e turchi la calpestassero perchè Turati e Treves esprimessero il dolore di figli e dessero l'ordine di campioni e di capi: difendetela!

Notiamo che molti gregari, molti lavoratori, certo migliori di loro, con minore intelligenza, ma con più cuore, con meno cultura, ma con più sincerità e semplicità di istinto, liberati anche se socialisti da ogni spirito settario e da ogni inviluppo di distinzione e di sofisma li avevano preceduti nel fare atto di riconoscimento e di amore verso la Patria.

## Il manifesto dei socialisti riformisti al paese

Roma 10, sera

Il Partito socialista riformista ha indirizzato al Paese il seguente manifesto:

*Cittadini!*

Riaffermiamo la nostra fede sincera e profonda nel soldato italiano! E' necessario, è doveroso! Le gravi vicende ultime, se ci addolorano, non ci prostrano! I nostri fratelli sulla malsicura frontiera hanno ricevuto l'urto di tutta intera la coalizione barbarica che vuol mettere il dominio della spada sull'Europa civile. Se il primo impeto sopraffattore ha avuto ragione del non diritto e della legittima difesa del suolo patrio, l'invasore deve pentirsi della sua oltracotanza. Il soldato italiano è ancora quel modesto, volonteroso ed eroico cittadino armato, che per due anni e mezzo ha combattuto, senza posa, contro un nemico insidioso e crudele nelle condizioni più dure, per dare alla Patria i confini naturali, garanzia della sua integrità e del suo tranquillo sviluppo. Il soldato italiano saprà scrivere ancora pagine memorabili per ricacciare il nemico dal suolo della Patria, per dare alla nostra guerra di rivendicazione l'immancabile suo coronamento di vittoria. Ai nostri fratelli in armi, ai combattenti invitti di undici aspre battaglie che si apprestano al cimento supremo, vada il nostro saluto fervido, l'augurio fiducioso, l'attestazione di quella salda fraternità che ci fa tutti di essi commilitoni.

Oggi dietro le linee noi apprestiamo loro dei mezzi, domani dove il dovere ci chiama saremo nelle aspre vicende nella lotta. La Patria non può dimenticare, non dimenticherà chi l'ha difesa col prezzo del suo sangue e della sua vita. E come il rigore delle leggi invochiamo per i cattivi cittadini, pochi e più incoscienti che colpevoli, reclamiamo le più tangibili prove di riconoscenza per chi ha compiuto il proprio dovere. Viva l'Italia, col suo esercito. Ed abbia questo degni i condottieri e propizie le sorti! La pace, che noi sopra ogni cosa desideriamo, deve essere il coronamento della vittoria.

## In Francia e nel Belgio

### Un'altra spallata inglese a Passchendaele

Londra 10, sera

*Il comunicato del maresciallo Haig del pomeriggio dice: Le nostre truppe attaccarono le posizioni tedesche a nord e a nord-est di Passchendaele stamane all'alba. I primi rapporti indicano che l'avanzata è soddisfacente. Il tempo è divenuto cattivo con forte vento e pioggia.*

### Il bollettino francese delle 15

Parigi 10, sera

*Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: « Sul fronte a nord-ovest di Reims, vi è stata una serie di tentativi nemici contro le nostre trincee e contro i nostri posti.*

*Respinto dal nostro fuoco il nemico non ha potuto raggiungere in nessun punto le nostre linee. Da parte nostra siamo riusciti, ad est della Neuville, a penetrare in una trincea tedesca di cui abbiamo distrutto i ricoveri.*

*Sulla riva destra della Mosa, la lotta dell'artiglieria è continuata abbastanza viva sul fronte del Bois le Chaume, ove scontri di pattuglie ci hanno permesso di fare prigionieri.*

*Nei Vosgi ed in Alsazia, durante incursioni nelle linee nemiche, a nord-ovest di Senones ed ad est di Soppois, abbiamo inflitto sensibili perdite al nemico. Niente altro da segnalare sul resto del fronte.*

*Velivoli nemici hanno lanciato una cinquantina di bombe sulla regione di Dunkerque: vi sono tre morti e tre feriti. Anche l'ospedale di Zuydcoette è stato attaccato da velivoli tedeschi, i quali hanno gettato bombe incendiarie. Sette persone, appartenenti al personale dell'ospedale, sono rimaste uccise e nove ferite.*

---

Il comunicato ufficiale delle 23 dice:

Lotta di artiglieria abbastanza attiva nella regione del canale dall'Oise all'Aisne. Sulla riva destra della Mosa vivi combattimenti di fanteria sono avvenuti stamane. Nella regione del bosco La Chaume è continuata la lotta segnalata nel comunicato di ieri. Dopo vari contrattacchi le nostre truppe hanno interamente ristabilito le loro posizioni. Cannoneggiamento intermittente sul resto del fronte.

## Commenti francesi all'unità di comando

Parigi 10, sera

La stampa plaude alla costituzione del Comitato militare interalleato che è un fatto lieto ed augurale, da cui si attendono benefici effettivi, che porteranno, per la prima volta, alla realizzazione pratica della formula: « unità di azione sull'unità del fronte » e affermano la convinzione che la condotta della guerra riceverà un nuovo impulso e vedono nei nomi di coloro che compongono il comitato una promessa di lavoro fecondo.

De Monzie, intervistato al suo ritorno dall'Italia, ha dichiarato che la sua prima impressione in Italia fu una profonda emozione. Il paese non conobbe panico e un risollevamento unanime si è manifestato ovunque. L'intera Italia ora si organizza. La Francia e l'Inghilterra saranno le collaboratrici di una tale organizzazione. De Monzie ha soggiunto che la fierezza e le condizioni morali e fisiche delle truppe francesi hanno entusiasmato gli abitanti delle città attraversate costituendo una luminosa risposta alle leggende tedesche che rappresentarono la Francia come stremata di uomini e di forze.

Il generale Zurlinden nel *Gaulois* attribuisce gli avvenimenti in Italia all'inerzia russa e rivolge un appello alla lealtà dell'esercito russo e alla sua collaborazione. Intanto i francesi e i valorosi alleati inglesi debbono reagire a far pagare cara ai tedeschi l'audacia della loro operazione. Zurlinden dimostra che il cuore della Francia è attualmente in Italia e si compiace di apprendere che i suoi soldati sono acclamati dal popolo.

## La Camera francese in seduta segreta

Parigi 10, sera

Corre voce negli ambulacri di Palazzo Borbone che la Camera è di accordo col Governo per riunirsi in comitato segreto ed ascoltare le comunicazioni del Presidente del Consiglio Painlevè sulla situazione estera. Le comunicazioni del Governo sarebbero seguite da importanti discussioni.

## L'occupazione di Askalon

Londra 10, notte

*Un comunicato dell'esercito d'Egitto dice: Abbiamo occupato Askalon. Il numero totale dei cannoni da noi catturati ammonta ad oltre settanta. Le perdite nemiche sono di diecimila uomini, senza contare i prigionieri.*

*Il corrispondente speciale dal fronte britannico telegrafa: « L'inseguimento dei turchi in ritirata continua. Nostri areoplani volando a bassa quota mitragliano e crivellano di bombe le truppe nemiche infliggendo loro gravi perdite e lanciando tonnellate di bombe sulle vie di comunicazione. Tutti gli areoplani ritornarono incolumi. La corazzata francese* Requin *partecipò efficacemente al bombardamento di Gaza. Le truppe italiane e francesi dettero alle operazioni un concorso validissimo.*

## I tedeschi padroni delle isole Aland

Parigi 10, notte

*I giornali hanno da Aleaborg che i tedeschi sbarcarono nelle isole Aland durante la notte. Adesso sono in potere di tutto il gruppo.*

## Nuovo accordo nippo-americano per la costruzione delle navi

Londra 10, sera

Il *Times* ha da Washington: E' stato concluso un nuovo accordo tra gli Stati Uniti e il Giappone in virtù del quale gli Stati Uniti forniranno al Giappone un quantitativo sufficiente di lastre d'acciaio per permettere loro di attuare il programma delle costruzioni navali. In cambio il Giappone metterà al servizio degli alleati un grande numero di navi a cooperare nella più larga misura alla campagna contro i sottomarini.

Il *Times* ha da Washington: Gli Stati Uniti, allo scopo di diminuire i rischi degli attacchi da parte dei sottomarini, esigono che tutte le navi che lasciano i porti americani per la zona di guerra prendano alcune misure di precauzione che sono il risultato delle ricerche di Edison e di Sainders, capo del comitato di protezione della navigazione. Notevoli risultati sono stati ottenuti mascherando le navi. Inoltre le cassette da fumo sono state migliorate. Ormai le navi, invece di circondarsi di una fitta nube di fumo, provocano una nebbia artificiale che si estende molto maggiormente ed assomiglia grandemente alla nebbia normale. Grazie a queste misure lo *Shipping Board* è convinto che le perdite cagionate dai sottomarini continueranno a diminuire.

## IN RUSSIA

### L'arresto di tutti gli ex ministri

### Korniloff tratto in giudizio

Pietrogrado 10, sera

*Nella seduta del congresso generale dei Soviet il presidente del Soviet di Pietrogrado Pratsky spiegò che l'arresto degli ex ministri non è atto di vendetta e di repressione politica. Tutti i ministri socialisti come tutti i membri del governo provvisorio saranno tradotti dinanzi alla giustizia per complicità con Korniloff: nondimeno prendendo in considerazione il partito politico cui gli ex ministri socialisti appartengono, il Comitato rivoluzionario decise di tenerli in istato d'arresto nelle loro abitazioni.*

*Il Comitato rivoluzionario annuncia poi d'aver deciso di trasferire a Pietrogrado il generale Korniloff e i suoi partigiani e d'imprigionarli nella fortezza dei Santi Pietro e Paolo per tradurli immediatamente dinanzi al tribunale militare rivoluzionario.*

*Kerensky è partito per condurre le truppe contro la capitale. Le truppe sarebbero a tre ore dalla città.*

*Il comitato rivoluzionario del Soviet ha pubblicato due proclami dichiarando il Governo provvisorio di Kerensky decaduto, il potere passato nelle mani del Soviet di Pietrogrado ed il potere locale nei Soviet regionale e rinnovando l'affermazione delle direttive massimaliste.*

*Tutto il personale ministeriale degli Esteri, delle Finanze, e del Commercio abbandonò il suo posto.*

*Il comitato del Soviet ha fatto appello ai cosacchi chiedendo loro di inviare delegati a Pietrogrado. Il giornale di Lenin ha ripreso le pubblicazioni sotto l'antico titolo di* Pravda.

*Durante il combattimento il Palazzo di Inverno ha avuto solo danni poco rilevanti. Il principe Toumanoff, aggiunto al ministro della Guerra, è scomparso la notte scorsa; il suo corpo è stato trovato nel canale di Moika. Si crede che sia stato ucciso al momento del suo arresto.*

*Un dispaccio da Minsk annuncia che il potere è passato nelle mani del Soviet locale. Anche un dispaccio da Mosca annuncia che questa città è in potere dei Soviet.*

### Primi sintomi di reazione

Parigi 10, sera

(D. R.) *Notizie precise dalla Russia mancano ancora alla ambasciata al Quai d'Orsay, ma da altra fonte risulta già che una opposizione ai trionfatori di ieri si va delineando. Il comitato centrale dei contadini, il quale forma il nucleo principale del partito socialista rivoluzionario, ha preso risolutamente partito contro i bolsceviki e ha diretto un manifesto alle masse rurali, invitandole a non riconoscere il Governo massimalista. Al Congresso dei Soviets inoltre molti membri del consiglio municipale di Pietrogrado con deputati e rappresentanti di vari partiti, dopo avere manifestato la loro disapprovazione ai primi atti del Governo dei leninisti, hanno abbandonato l'aula, e si sono riuniti a parte per discutere sui mezzi più adatti per salvare la vita ai ministri arrestati, e hanno redatto infine un proclama alla nazione.*

*Un altro indizio favorevole sarebbe l'arrivo di Kerensky a Mosca fra acclamazioni popolari, annunciato dalla Agenzia dei Balcani. La notizia non è però finora confermata; non è però nemmeno confermata la notizia del suo arresto, propagata da radiogrammi tedeschi.*

*Alla insurrezione di Pietrogrado ha risposto un movimento sulla costa della Finlandia, ove i tedeschi accennavano ieri a sbarcare. A Helsingfors e a Reval come a Pietrogrado, la comune è proclamata. E' evidente che le operazioni dei comandi tedeschi ne saranno facilitate.*

*Secondo notizie dell'ultima ora Kerensky sarebbe giunto al Quartier generale di Mohilew seguito da molti partigiani e organizzerebbe una marcia su Pietrogrado. Anche sua moglie è stata arrestata. Terestschenko, il giovane ministro degli Esteri, è scomparso, e Miliukoff è stato internato nella fortezza dei Santi Pietro e Paolo.*

### Kerensky alleato di Korniloff?

(Nostro servizio particolare)

Londra 10, notte

(M. P.) — Abbiamo oggi qualche fonogramma particolare da Pietrogrado ma senza alcun fatto nuovo. Gli estremisti paiono restare padroni della capitale. Il corrispondente del « Daily Chronicle » conferma che predominano i bolsceviki nel Soviet. Kerensky non si sa dove sia, mentre gli altri 16 ministri sono stati arrestati a Pietrogrado. Sembra però positivo che Kerensky si è recato al fronte per raccogliere truppe per marciare contro gli estremisti. Egli da questi viene accusato di essersi alleato con Korniloff e con Kaledine capo dei cosacchi del Don. Il suo seguito resta incalcolabile. Ufficialmente questa Ambasciata russa manca di informazioni.

## Deputati e senatori veneti a Convegno

### Un comitato misto per la tutela dei profughi

Roma 10, sera

In conformità dell'invito diramato ieri, si è tenuta oggi al Senato la riunione dei deputati e senatori veneti. Erano presenti gli onorevoli Canepa, Papadopoli, Levi-Civita, Tivaroni, Polacco, Di Brazzà Giovanni, Cassis, Della Vedova, Rossi Giovanni, Di Prampero, Schupher, Vittorelli, Tani, Wollemborg, Pincherle, Treves, Dorigo, Diena, Luzzatti, Alessio, Appiani, Marcello, Pietriboni, Montresor, Arrivabene, Stoppato, Miani, Roy, Giovanelli Alberto, Rota, Chiaradia, Bellati, Ancona e Sandrini.

Hanno aderito gli onorevoli Girardini, Indri, Morpurgo, Teso e Bonacossa.

La riunione è stata presieduta da prima dall'on. Luzzatti; quindi, dovendo egli assentarsi, dall'on. Alessio. E dopo lunga discussione fu approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno proposto dagli onorevoli Levi-Civita, Pietriboni e Sandrini:

« L'adunanza si costituisca in commissione parlamentare e, a mezzo di una sua rappresentanza, si tiene in contatto col Governo, per quanto riflette gli interessi della regione veneta, inscindibili colla coscienza unitaria della Patria. Chiede al Governo la nomina di un commissario per i profughi con mezzi e poteri idonei ad ogni necessario provvedimento e delibera la formazione immediata di un comitato non ristretto ad elementi parlamentari, per la tutela dei profughi ».

A rappresentare la commissione, nei suoi rapporti col Governo, furono delegati gli onorevoli Alessio, Di Prampero, Levi-Civita Luzzatti e Stoppato, mentre vennero nominati a far parte del comitato dei profughi, con facoltà di aggregarsi altri elementi, anche non parlamentari, gli onorevoli Cassis, Di Brazzà, Di Prampero, Diena, Dorigo, Polacco, Rossi Giovanni, Tani e i deputati Ancona, Appiani, Chiardia, Ciriani, Caporiacco, Girardini, Gortani, Marcello, Pietriboni, Roy, Rota e Sandrini.

# Ricerche di profughi

*La pubblicazione delle liste è cominciata il 2 novembre. L'inscrizione è gratuita. Si prega usare la forma più breve e concisa mettendo sempre l'indirizzo attuale dello scrivente. I soldati diano un recapito fuori di caserma o fermo posta essendo vietato pubblicare numeri di reggimenti.*

— **Vittorio Molesini** è ricercato dal dott. Gracco Muratti e atteso a Padova, Albergo al Gambero, a tutto il giorno 11.

— **Cesare Tess è richiesto** del suo indirizzo dal dott. Gracco Muratti che trovasi a Padova all'albergo al Gambero.

— **Gubian Enrico** (Posta mil. 67 Z. d. G.) ricerca la sua madre Gubian Angela di Ragogna.

— **Nassimbeni Michele** (id. id.) ricerca la sua famiglia padre e madre Nassimbeni Ubaldo e Buzzi Maria di Pontebba.

— **Bortolotti Antonio** (id. id.) ricerca la famiglia padre e madre Bortolotti Giombatta, Marcuzzi Maria, Buia, Sanfloriano.

— **Ferrari Primo** (id. id.) cerca la famiglia, moglie e figli e madre e sorelle Colautti Caterina e Fantinutti Lisa Bina da Ursinins piccolo.

— **Marchesini Italico di Santa Lucia di Piave**, zappatore, presso comitato assistenza Cavezzo, cerca moglie Citolin Emilia, figlio Ampelio, madre Tet Cecilia, cognata Barocena e figli.

— **Masser Giovanni** di Vittorio, reparto zappatori, presso Comitato Assistenza Cavezzo, cerca madre Maron Lucia, vedova Masser, nipote Assunta e sorelle Angela.

— **Gustavo Del Cont** di Posiano di Pordenone ora rifugiato in Imola, via Cavour 92 A cerca la famiglia fratelli Melan e la Ditta Torossi di Pordenone.

— **Gregoratti Luigi** di Trevignano Udinese che ora trovasi in Imola (albergo Emilia) cerca la moglie ed i due figli.

— **Cesira Mini**, attualmente a Forlì cerca il babbo Giuseppe e la madre Luigia Bressani di Nimis.

— **Giuseppina Cischia**, cerca la sorella Maria e la madre Rosa, di Nimis. Scrivere Via Cignani N. 30, Forlì.

— **Pantelli Ruggero**, attualmente a Forlì cerca la famiglia Darborini Domenico, Elvira, Laura e Manlio di Cortalle.

— **Cassettini Francesco** di Vergnacco, cerca la moglie Bossi Maria e i figli Teobaldo, Giuseppe, Isolina, Angela. Dirigere presso Scuole Comunali Femminili N. 26, Faenza.

— **Celotti Pietro** di Zonzitta cerca la moglie Comelli Fiorenza e i figli Valentino Pietro, Agnese. Dirigere presso Scuole Comunali N. 26, Faenza.

— **Gortanutti Luigia** di Tolmezzo (Udine) si trova rifugiata a Forlì con quattro bambini, tutti in buona salute, in via Garibaldi 56. e fa ricerca della propria suocera Anna Gortanutti.

— **Pamiera Maria**, con 4 figli, in buona salute, di Tolmezzo si trova ospitata a Forlì in via Garibaldi 56.

— **Bon Elisa e Rina** di Udine presso signora Mussi Isnardi di Bologna, Via Fusari 4, cercano Bon Celeste di Udine. Bon Luigi con moglie Barro Italia e bambina di mesi 3.

— **Valentinis Guido**, fattorino telegrafico, profugo da Udine, fa ricerca della famiglia composta del padre Luigi, della madre Santa, delle sorelle Maria, Ernesta e Lisa, dei fratelli Antonio, Riccardo, Arturo e Luigi. Prega chi ne avesse notizia mandarle a Valentinis Guido, sala Stampa, San Silvestro, Roma.

— **Tomada Alessandro** residente in Bologna, Via Toschi N. 2, cerca la mamma Pontelli Anna, vedova Tomada, le sorelle Angela e Luigia di Nimis (Udine).

— **Vilotta Giuseppe**, degente ospedale Imola, cerca i genitori Angelo ed Emma Vidotto, le sorelle Antonietta, Maria, Modestia.

— **Bellazzo Giuseppe** degente ospedale militare Imola cerca i genitori Adamo e Cangian Maria; le sorelle Eufemia, ed Adele.

— **Trevisan Giuseppe**, degente ospedale militare Imola cerca i genitori Luigi e Maria Ricetto, la moglie Infanti Regina, i figli e le sorelle

— **Coccetta Ermenegilda** (... genio Pontelagoscuro cerca il fratello Ciro e famiglia di S. Giorgio di Nogaro.

— **Mons. G. B. Titolo** arciprete di Portogruaro (presso i frati Cappuccini ai Bagni di Porretta) chiede notizie della propria famiglia già dimorante a Castelnuovo del Friuli, nonchè dei compagni di viaggio di sventura don Antonio Governo parroco di Lugugnana e governante Maria Tesini fu Fabio.

— **Alfonso de Biase**, (albergo del Commercio Forlì) ricerca la famiglia Sartori di Treviso.

— **Fuso Eugenio** del ... Regg. artiglieria da Campagna delle ... Batteria complementare (Caserma S. Annunziata in Parma) cerca la famiglia profuga da Moggio Udinese.

— **Mario Savoia** di Codroipo, cerca la madre Anna, i fratelli Aldo e Umberto colle mogli e cognate Lucia Grimaz e figlio e Argentina Biarasin coi figli Aurelio e Carlino. Scrivere Giuseppe Savoia, via Scarpa 13, Modena.

— **Pascutti Giuseppe** (via G. Taverna 158, Piacenza) cerca la propria famiglia, profuga da Mortegliano (prov. di Udine) composta di sette persone. Pascutti Luigi, Maria, Amelia, Pierina, Asco, Gustavo, Carmen.

— Il soldato **Cimenti Giacomo** (Posta militare N. 67 Z. di G.) ricerca la sua famiglia, moglie, figli, padre e madre Cimenti Sante, Cimenti Osualdo e Cimenti Margherita del Comune di Lauco (Carnia).

— **Pessina Attilio** (f. porta Ferraris, cerca la signorina Zanier Lina di Istrago.

— Sottotenente **Luigi Grillone** fa ricerche della famiglia Della-Vedova e Caissutti di Udine. Si prega rispondere a mezzo della stessa rubrica. (*Perchè non unire l'indirizo?* N. d. R.).

— La famiglia del signor **Agostino Comesatti** di Tolmezzo (Udine) si è trasferita a Modena (recapito farmacia Bolognino) dove attende di essere raggiunta dal figlio Raffaele disperso. Non è consigliabile, se non in caso di necessità assoluta, che questi raggiunga il fratello prof. Giuseppe, che da Mogliano Veneto, è nell'imminenza di trasferirsi a Dolo (Padova).

— **Miotti Giovanni** fu Antonio cameriere (presso corpo pompieri, Ferrara) cerca la famiglia già residente a Udine.

— Il sergente **Sottocorona Paolino** (indirizzo Ufficio Legnami posta Casinalbo presso Modena) chiede notizie della famiglia: Maria Sottocorona Burini, Egen e Wilna Sottocorona; **Maria Pellegrini** Sottocorona; unitamente alla famiglia Giobatta Pellegrini di Udine e famiglia Roberto Sottocorona, tutti profughi da Udine.

— **Severino Valdemarin** ricerca la moglie e figli. Albergo Italie - Firenze.

— Il soldato **Passera Giovanni** (ospedale militare di riserva - Caltagirone, Catania) chiede della sua famiglia che si trovava a Tarcento per Molinis.

— Il soldato **Rizzi Angelo** (ospedale militare di riserva - Caltagirone, Catania) chiede del padre Rizzi Sante abitante in Orsana (Cividale).

— Soldato **Zannier Luigi**, del distretto militare di Sacile con sede in Bondeno provincia di Ferrara, chiede notizie della propria famiglia già residente in Verzeguis mandamento di Tolmezzo provincia di Udine.

— **Domini Giacomo** soldato di fanteria ... all'ospedale militare di Quinto di Valpantena ricerca la moglie, sei bambini e tre fratelli di Colloredo di Montalbano (Udine).

— **Gaudio Achille** di Udine, fa noto che trovasi a Sermide per Roversella (Mantova) presso tenuta Casari

— Il soldato **Gava Andrea** che si reca in licenza di convalescenza a Mogliano Alfieri, Via S. Rocco 2 (Cuneo) presso Gava Santa fa ricerca della propria famiglia profuga da Pasian di Pordenone.

— Il soldato **Basso Giacomo**, degente nell'ospedale Primodi, fa ricerca del proprio padre Basso Giovanni e famiglia, abitanti a Codognè, Frazione Roverbasso (Treviso).

— **Calnero Giuseppe** che trovasi all'ospedale Principale, cerca moglie Assunta, figli Valentino ed Elsa, la sorella Maria, mamma e fratelli, profughi di Godia (Udine).

— **Vittorio Lazzaroni** cerca la propria domestica Gilde De Mattia dimorante a Udine. Scrivere via Ballani, Monza.

— **Antonibon Secco Maria** (ora a Cesena, via Urazzoni, 18 chiede notizie di Cecconi Oliva e Marianna, domestiche, di San Daniele del Friuli.

— **Erardo Battistella**, Modena, presso R. Orto Botanico, ricerca la propria figliuola Ina, infermiera volontaria nella Croce Rossa che si trovava ancora a Udine nella notte sul 28 ottobre.

— Il soldato **Bressa Giovanni** appartenente ad un batt. M. T. fa ricerca della propria famiglia di Cimolais, prov. di Udine.

— Il soldato **Battista Attilio** cerca i genitori e due fratelli di Sottoselva Udine

— **Girant Cristoforo** profugo di Udine a Camerano di Ancona, cerca le famiglie Clain Adolfo e Martinato Vittorio pure di Udine.

— **De Nipoti Luigi** profugo di Udine residente a Modena cerca la moglie De Nipoti Anna e i figli Italo, Maria, Giovanni, Elda, Lucia.

— **Conti Evelina** di Colugna (Udine) ora raccolta dalla famiglia Taddio fa viva ricerca della madre Adami Enrica e del fratello Virginio. Trovasi attualmente a Pavullo del Frignano Albergo Speranza.

— **Maria Mauro** presso signora Alda Bonicelli via Aguselli 2, Cesena, prov. Forlì, cerca i suoi due figli Lea e Sergio Mauro con il nonno Luigi Snidero che si trovavano a Paluder di Castelnuovo del Friuli.

— **Rossi Teresio**, appartenente al ... Regg. da Montagna .. gruppo Conegliano fa ricerca della mamma Zinutti Rossi Antonia, della sorella Anna e fratello Alfredo partiti da Amaro Carnico nei giorni 27-28 ottobre. Indirizzare corrispondenza presso famiglia Verani, Via Pricata St. Ambrogio N. 4, Turro Milanese

— **Luigi Striuli** e moglie **Elena Dotta** di S. Donà di Piave, cercato, il primo, il padre Grisanto, la mamma Caterina, le sorelle Rosa e il zio Antonio, la seconda, il padre Gio. Batta e la sorella Ernesta. Si trovano alloggiati presso il Circolo Sociale di Bagnacavallo, Ravenna

— La famiglia **Leoncini** di Osoppo trovasi a Parma pressola famiglia avv. Lisoni, Borgo Giacomo Tomasini N. 43, domanda informazioni della famiglia Di Toma di Osoppo e Pittini Pietro di Gemona.

— **Cormons Agostino** allievo ufficiale della Scuola d'applicazione di fanteria di Parma della ... compagnia, cerca il padre Cormons Mattia, madre Rosa Moderiano, fratelli e sorelle profughi da Togliano di Cividale del Friuli.

— **Italico Nono** (direzione Ferrovie Bologna) cerca fratello Clemente e sorella Evangelina di Sacile.

— Famiglia **Fabiani Orsola** trovasi a Mirandola Albergo Aquila nera, cerca notizie del figlio tenente medico, della sorella e dei nipoti Arnaldo e Giovanna.

— **Gino Pastori**, soldato presso amministrazione Distretto Militare Ravenna cerca suoi parenti, famiglia [illegible] di Udine, via [illegible] N. 2.

— **Ciacchiati Elisabetta** di Udine (profuga) chiede indirizzo della famiglia, fratelli Chiussi di Udine.

— **Ciacchiati Elisabetta** (profuga) ora a Ravenna, Via Dante 3, cerca suo padre ricoverato Casa Ricovero, Udine e sorella Anna in Madrisani e figli, abitante in Udine, Via Lazzaro Moro.

— **Iob Anselmo**, fermo posta, Medesano, prov. Parma, cerca padre, madre e due cognate

— **Benedetti Cirilio**, sergente al Comando Supremo, cerca padre, fratello, nipotina e cognata.

— **Basaldella Attilio** di Blessano, Udine, e **Vit Giovanni** di Sedegliano, Udine, cercano notizie delle rispettive famiglie, profughe.

— Tenente ing. **Carlo del Torre**, addetto al Comando Genio, alto Garda, cerca notizie dell'ing. Luigi del Torre, professore all'Istituto Tecnico di Udine.

— **Snaidero Corrado**, della Direzione artiglieria, ... armata, cerca famiglia di Malano, S. Daniele del Friuli.

— **Lepre Arcangelo**, operaio meccanico a Cesena, cerca la madre settantenne, i fratelli e la suocera.

— **Gino Trevisan** e famiglia di Tricesimo, avverte parenti e congiunti che trovasi alloggiato a Bagni Porretta.

— **Fant Gio. Batta** vice Segretario del Comune di Tricesimo che si trova a Modena, Corso Umberto I N. 1, chiede notizie del Sindaco cav. Giovanni Sbuelz, del Capo Ufficio cav. Arnaldo Bortolotti, e di Steccati Giuseppe, D'Agostini Gio. Batta, Dri Pietro, Boschetti Domenico e Rocco Eusebio.

— **Molinari Carlo** e famiglia, profugo, trovasi alloggiato ad Arezzo.

— **Uano Attilio** di Luigi seminarista prov. da S. Daniele del Friuli, ricoverato presso mons. Vescovo d'Imola, prega la sua famiglia a scrivergli con questo indirizzo.

— **Pezzetta Angelo** fu Pietro, seminarista proveniente da San Daniele del Friuli, avverte la sua famiglia che è ricoverato presso S. E. il Vescovo d' Imola e attende notizie dai suoi.

— **Luisa Peressutti**, alloggiata a Padova presso famiglia Stievano, S. Massimo 21, cerca Anna Peressutti e figlie Maria e Gemma, di Gemona (Udine).

— **Elvira Stabili**, dimorante a Persiceto, Piazza Cavour 2, cerca madre, fratello, sorella e cognata, profughi di Aquileia.

— **Amabile Picioli**, dimorante a Persiceto, piazza Cavour 2, cerca madre, fratello, sorella e cognata, di Ronchi di Terzo.

— **Dott. Franchi**, profugo, da San Pietro al Natisone (Cividale), trovasi attualmente a Parma, Borgo Rodolfo Tanzi 5, presso la signora Ombellina Schiachi.

— **Quanizza Pierina**, di Bernardo, da S. Leonardo di Cividale, e Bulese Maria da Torreano di Martignacco (Udine) sono alloggiate presso la signora Ombellina Schianchi a Parma, Borgo Rodolfo Tanzi.

— **Maria ed Olga Bortolotti**, due bambini di Udine, piazza Mercato Nuovo 1, sono state ricoverate presso il tenente Rino de Leidi, comando autodrappello, Zona di guerra

— **Attilio Della Schiava**, capostazione aggiunto F. S. Padova cerca i nipoti e la cognata residenti in Chialina (Carnia) e Romans di Varmo (Codroipo).

— Soldato **Zuliani Leonardo** (presso Banzola, via Felice Cavallotti 33, Parma) cerca padre, madre e fratellini, di Godia (Udine).

— Il notaio **Di Leonardo Fuzzi** di Latisana ora a Lugo (Stella d'Oro) prega i conoscenti di Bologna di dargli notizie delle figlie.

— **Bernuzzi Luigi** da Trieste (viale Sigonio 22 Modena) cerca i coniugi Ariste e Giuseppina Fabris di Muzzana del Turgneno.

— Caporal maggiore **Della Bianca Ermenegildo** Deposito fanteria Modena, cerca la sua famiglia di Cassacco (Tarcento).

— Caporale **Marcuzzi Giovanni**, deposito ... fanteria Modena, cerca la propria famiglia di Pinzano.

— Tenente **De Paulo** a Morra Irpino (Avellino) cerca notizie di Lena Sbuelz-Ellero e Maria Sbuelz ved. Bisutti e bambini di Tricesimo.

— **Gismondi Luigi e Martini Letizia** in Rodigo (Mantova) villa dott. Nicolini, cercano Cei Giulia e Adele di Udine, Pierini Luigi e Gismondi Giordano di Udine, cav. Giobatta De Paoli di Udine.

— **Banet Rosa** a San Martino Spino (Modena) cerca il marito di Palmanova, le sorelle e i nipoti.

— **Zanus Pasqua** a San Martino Spino (Modena) cerca le sorelle, i nipoti e la cognata di Udine.

— **Clelia ved. Scrignano**, Loreto cerca Taddio Eugenio e Bellina Irma, signora Favaretti e famiglia Facci di Udine.

— **Calaone Gio. Batta**, soldato ... Batt. M. T. Mestre, cerca genitori, moglie, figli e altri parenti di Cassacco (Udine).

— **Artuso Maria** colla figlia Alba di Udine ricerca il marito Luigi Artuso e la figlia Ines. Attualmente trovasi a Parma al ristorante della Gallina (piazzale del Carbone).

— **D'Aronco Luigi** di Giuseppe di Gemona, cerca la moglie Vale Maria e i bambini Giovanna, Giuseppe, Antonio, Giuseppina Scrivere in Medesano.

— **Bertuzzi Elisa**, che ha raggiunto Modena con la figlia, ha disperso il marito e le figlie Baschera Clelia e Borgna Ernestina e Maria di Ernesto Chiede loro notizie, da far pervenire in Modena, fermo posta.

— **Tita Picotti** e famiglia di Villa Santina si trovano provvisoriamente a Correggio Emilia presso Napoleone Ferrari.

— **Venier Giovanni** industriale e famiglia di Villa Santina si trovano provvisoriamente a Correggio Emilia presso Napoleone Ferrari

— **Renier Marco** di Villa Santina informa parenti, amici e concittadini che si trova provvisoriamente a Ferrara presso Antonio Zecchi negoziante vini fuori porta Reno.

— **Lotti Fausta** di Varmo informa genitori e fratelli che si trova con lo zio Marco Renier provvisoriamente a Ferrara presso Antonio Zecchi, negoziante in vini, fuori porta Reno.

— Famiglia **Brovedani** di Villa Santina informa lo zio Giacomo e amici che si trova stabilita a Cotignola (Ravenna) presso la famiglia del segretario Spallacci.

— **Fabbro Oma** di Villa Santina informa i parenti che trovasi provvisoriamente a Ferrara presso Antonio Zecci, negoziante in vini, fuori porta Reno.

— **Riccardo Spinotti** che abita con la famiglia in Via S. Paolo 9, Pisa, chiede notizie delle famiglie Linossio, De Marchi, Miani, Busolini e Clodigh.

— Il soldato motociclista **Chittaro Giuseppe** del... Settore Costiero Pesaro, fa ricerca della propria famiglia composta del padre Francesco e delle due sorelle Racchilde e Regina di Paderno di Udine.

— **Montegnacco Guglielmo** di Firenze Hotel Tripolitania ricerca figliuole e prega amici e conoscenti d' informarlo ove le avessero veduta.

— Si pregano i profughi **Vincenzo e Dante Paronitti** di Ampezzo carnico di mandare il loro indirizzo alla sorella Clelia ora rifugiata a Camerino e si avvertono gli stessi che la loro madre si trova a S. Artemio di Treviso di dove potranno richiamarla.

— Il ragazzo **Arminio Paronitti** si trova in compagnia della famiglia Benedetti di Ampezzo.

— **Miani Armando**, caporale distaccamento fornaci Rimini fa ricerche suoi genitori Miani Luigi e Miani Luigia da Udine, e famiglia Angelo Cucchini con figlie Angelina, Tranquilla, Irma, Italia e madre Maria.

— **Mauro Marcello**, soldato distaccamento Rimini fa ricerche sua nonna Martinelli Maria età 70 da Udine.

— **Elisa e figlia Giuseppina Pasquali** di Sacile, residenti a Bologna, per corrispondenza via Roma 2, presso signor Mignani, chiedono delle zie Maria e Augusta Pasquali e dei signori Marson Domenico di Vittorio Veneto, di Del Sant Luigia di Sacile e della famiglia Mutti di Spesiano.

— Soldato **Gorrizzo Massimiliano** cerca moglie con quattro bambini di Udine, residente Pianis, Gorizzizo Maria.

— **Cosconi Alberto** profugo di Udine residente a Modena, cerca le figlie Rosa e Giuditta.

— **Rossi Leonardo** profugo di S. Maria la Longa (Udine), trovasi col fratello Giuseppe a Modena, Via Giardini N 2, cerca famiglia di persone 16

— **Millero Giorgio** di Pietro di Gemona cerca la moglie Forgiarini Maria e i bambini Pietro e Leonardo, scrivere in Medesano Prov. di Parma; e cognata Forgiani Luigia.

— **Tuti Giovanni fu Antonio** di Gemona cerca la moglie Silla Piussi e i bambini Noemi e Bruno. Scrivere in Medesano Prov. di Parma.

— **Pino Giovanni** fu Antonio di Udine cerca la moglie Cimenti Isabella ed i figli Alfredo, Delmo, Aldina e Elsa Scrivere in Medesano.

— Il sergente **Muschioni Giacomo** chiede notizie dei genitori Muschioni Gio. Batta e Muschioni Marianna da Cividale. Scrivere Scuola Bombardieri Sassuolo (Modena).

— Il caporale **Lendaro Roberto** chiede notizie della moglie Tomada Angelina e dei figli del Comune di Tarcento. Scrivere alla Scuola Bombardieri, Ufficio O, Sassuolo (Modena).

— Il sottotenente **Del Negro Mario** di Udine avverte i parenti ed i conoscenti che presentemente trovasi a Ferrara via Aristo N. 14 A.

— **Concetta Steccati** di Tricesimo (Udine) ora residente a Russi (Ravenna) presso la famiglia Drei, cerca il padre Giuseppe Steccati e i fratelli Mercedes, Carlo, Renata e Valerio Steccati.

— **Benedetti Vincenzo** da Conegliano ora residente a Castelnuovo Rangone (Modena) cerca il padre e la sorella Maria.

— **Vettori Gino** di Conegliano ora residente a Castelnuovo Rangone (Modena) cerca la madre e la famiglia della sorella in De Marchi.

— **Savoia Giuseppe**, via Scarpa N. 13, cerca Savoia Augusto e Tubaro Gio. Batta per dargli loro notizie di sue famiglie stabilite qui a Modena.

— **Moretto cav. Luigi** da Zenson del Piave, diretto a Orciano Pisano, domanda notizie della famiglia, parenti.

— **Vignaduzzo Silvio** di San Giorgio al Tagliamento, soldato di Fanteria nella Caserma Bevilacqua (Ferrara) fa viva ricerca della sua famiglia.

— **Maria Barnaba Lorentz** avverte che trovasi al Sanatorio Comasco di Rimini.

— La famiglia **Toneatti** si è stabilita a Vinovo, Torino, Cerutti, Viale Venezia 52.

— **Rossi Napoleone** granatiere a Parma cerca il padre Rossi Antonio, la madre Bisaro Angela, sorelle Maria, Olimpia, fratello Luigi di Spilimbergo in Gradisca.

— **Bianchi Umberto**, granatiere a Parma cerca il padre Bianchi Antonio, la madre Tutti Angela e fratelli e sorelle e la zia Bianchi Anna di Gemona, Trovasi a Caneva di Sacile.

— **Ioan Dionisio** cap. granatiere a Parma ricerca la propria famiglia di Fanglis di Palma nova.

— **Buttazzoni Alfonso**, granatiere a Parma cerca la madre Buttazzoni Maria e zia Luigia, zia Angelina, sorelle Marina Annetta, Lina e Santina, fratello Pasqualino ed il vecchio Giacomo di S. Pietro di Ragogna prov. di Udine

— Caporale **Manin Giorgio** granatiere a Parma ricerca la famiglia Maniui Pietro di Segnacco Collalto.

— La sezione di **Castelfranco Emilia** dell'Ufficio Notizie invita tutti i profughi residenti nel Comune di Castelfranco e luoghi vicini a recarsi al suo Ufficio (residenza Municipale, aperto ogni giorno dalle 10 alle 12). assicurandoli che vi troveranno tutto l'aiuto possibile.

— **Del Ben Michele**, ospedale militare di Riserva di Bagnacavallo (Ravenna) fa ricerca del padre Giacomo, della moglie Elisa, dei figli Vittorio e Gino, dimoranti a Pordenone.

— **Cesarotto Luigi**, all'ospedale Militare di Riserva di Bagnacavallo (Ravenna) fa ricerca della madre Cesarotto Pasqua e della moglie Luigia, dimoranti a Gradisca di Spilimbergo.

— **Zaghis Luigi**, all'ospedale militare di Riserva di Bagnacavallo (Ravenna) fa ricerca della madre Zaghis Caterina, della moglie Cesira e dei figli Adelfia, Giovanni e Luigi, dimoranti a Chions.

— **Pellizzoni Michele e Bertoli Fiorendo**, domiciliati a Schio presso famiglia Zuliani Francesco (via Porte di Sotto) fanno ricerche delle rispettive famiglie.

— I seguenti militari (residenti a Spinea, presso la compagnia convalescenti, prov. di Venezia), desiderano sapere notizie delle proprie famiglie: Cap. magg. **Ottogalli Angelo** di Moggio Udinese, Caporale **Pizzone Amedeo** di Moimacco (Udine); Soldato **Venuto Antonio** di Codroipo, Soldato **Cudin Canziano** di Varmo (Udine).

— **Elisa Lavarini**, alloggiata a Casalecchio di Reno (Bologna) cerca [illegible] Mario di anni [illegible], smarrito a Casarsa

— La bambina **Cum Elvia** di anni 14 circa, di Valentino e di Volpi Clementina, di Tarcento, sperdutasi alla stazione di Treviso, mentre la madre con gli altri bambini proseguivano oltre con una tradotta, fa ricerca dei genitori. Rivolgersi Comitato organizzazione Civile di Mutignano (Teramo).

— **Velliscig Antonio**, soldato ricoverato nell'Ospedale di Vignola, cerca la madre Anna Bordon Velliscig, i fratelli Giuseppe, Amedeo e la sorella Angiolina Velliscig, provenienti da Bordon (Udine).

— **Maddalena Simeoni** e figli, fanno ricerca del rispettivo marito e padre Giuseppe Fannis lasciato a Tricesimo. Alloggiano a Medesano di Parma, presso i signori Scherer.

— Famiglia di **Maria Zanolini**, presso Palanti Borgo Tegalia 5, Firenze, cerca Carlo Zanolini, industriale di Palmanova.

— **Candoni Beppin**, soldato nel distaccamento ... a Cento, cerca padre, madre, moglie e figli.

— **Sandri Pietro**, soldato nel... distaccamento di Cento cerca i genitori.

— **Battigelli Ernesto** soldato fotografo al Comando Supremo ... Squadra, Zona di Guerra, cerca la propria moglie Lina Battigelli-Rupil e famiglia.

— **Stefanotti Giovanni**, profugo di Bardano (Udine) alloggiato a Russi, Palazzo S. Giacomo, cerca moglie, figlie e la nipote Germira.

— **Fazzio Massimo**, profugo di Gonar (Udine), alloggiato a Russi, Palazzo S. Giacomo cerca madre, fratello e sorella.

— **Romanutti Leonzio** di Vialerat (Udine), alloggiato a Russi, Palazzo S. Giacomo, cerca Romanti Germano.

— **Concetta Steccati**, profuga di Tricesimo alloggiata a Russi in casa Drei, cerca padre, sorelle e fratelli.

— **Ovan Tomaso**, soldato all'Hotel Bologne (Bologna) cerca moglie, figli, padre e madre di Coloredo Montalbano in Caporiacco (Udine).

— **Cangini Francesco** di Civitella di Romagna fa ricerca della signorina Mercedes Turchesi, insegnante a Montereale Cellina prov di Udine.

— I fratelli **Rosso** di Pordenone desiderano sapere se il padre loro è riuscito ad allontanarsi da Pordenone prima dell'occupazione nemica.

— **Giacomo Della Mea**, ricoverati a Montecchio Emilia, cercano figlio Ferdinando di 14 anni.

— **Clemente e Giovanni Dellamea**, alloggiati a Montecchio Emilia, presso zio Giacomo attendono la madre Natalia Marcon-Delmea.

— **Bortuzzo Gino**, soldato automobilista del Deposito Lavoratori ... autoparco, Zona Guerra, cerca Bortuzzo Giuseppina, e cognata Maria con figli di Udine.

— **L. Nascimbeni**, col figli e cognato, avviandosi verso Firenze, cerca la moglie Livia Nascimbeni ed il nipote Da Venezia Giovanni.

— **Martinis Sebastiano**... Batt. M. T. a Rimini cerca moglie, figli, padre, madre e sorelle

— I profughi del mandamenti di Tarcento e Gemona, sono avvertiti di denunziare il proprio attuale indirizzo e rivolgersi per informazioni e rapporti, nel Comune al Commissario Prefettizio avv. Agostino Candolin, presso la R. Prefettura di Udine, Bologna.

— Soldato **Merlino Leonardo** degente ospedale Militare Alberghetti, Imola, cerca madre, sorella e famiglie di Tosolini Silvio, di De Agostinis e di Blasich Teresa.

— **Ellero Alessandro**, presso albergo Aquila d'oro, Firenze, cerca l'agente Nazzareno Trolan

— **Drusini Fabio** soldato ... Batt. M. T. a Mestre, cerca moglie e figli, profughi di Tricesimo (Udine) e cerca padre e madre con tutta la famiglia, profughi di Qualso di Reana (Udine).

— **L'associazione fra Commercianti ed Esercenti** di Firenze, Borgo degli Albizzi N. 24 col tramite del proprio Presidente, egregio signor Taddei mise gentilmente a disposizione una delle loro sale per le adunanze e recapito del Comitato fra Commercianti ed Esercenti, profughi di Udine e Provincia.

— Il tenente **Carlo Natangelo** dà per i suoi profughi il seguente indirizzo: Deposito . regg Artiglieria da Campagna, Verona

— Il soldato **Macorig Stefano** degente all'ospedale militare Primodi fa ricerca del proprio padre Macorig Domenico e della famiglia già dimoranti a Ores, Comune di Prepotto (Udine).

— **Laffi Mario**, presso capo stazione di Padova, cerca madre, figlio e cognata.

— Caporale **Sant Napoleone** chiede notizie del padre Alessandro e del fratello Leo di Tricesimo.

— Soldato **Parupatti Giacomo** chiede notizie della propria famiglia e famiglia del cognato Covassi Giovanni di Moggio Udinese.

— Soldato **Contin Leone** chiede notizie della famiglia, di Piano d'Arta.

— Soldato **Gomelli Pietro** chiede notizie della famiglia di Nimis, tutti del distaccamento d'artiglieria di San Possidonio (Modena).

— Soldato **Rocco Pietro Balilla** chiede notizie della famiglia di Romans Codroipo, del distaccamento di fanteria di Concordia (Modena).

— Soldato **Paschini Giuseppe** del reparto mitraglieri, difesa antiaerea Modena, cerca la famiglia composta della madre Catterina Adami vedova Paschini, la moglie Coren Maria, il figlio Giovanni e le sorelle Emilia e Luigia Paschini, di Cividale, prov. di Udine.

— Le famiglie **Pene e Ziarparini** trovansi a Pavullo nel Frignano, chiedono notizie sulle famiglie De Natali e Todero pure di Codroipo.

— La famiglia **De Paulis Luigi** (Terrazza) Udine, Trovansi a Pavullo nel Frignano, chiedono notizie di Ermenegildo Riga di Codroipo e di Fabris Domenico di Pasian Schiavonesco.

— Tenente **Manzutti Luigi**... fanteria, Z. G. cerca madre e sorella

— **Seresoppi Luigi** di Udine cerca moglie e figli di S. Daniele del Friuli.

— Caporal maggiore **Di Lenardo Luigi** (Caserma Santa Cristina) chiede notizie di Peruzzi Omobono, Catterina, Rosa, Cherubina, di Dogna (Udine).

— Capitano **Tonizzo** di Mirandola (Modena) cerca moglie Grandis Rosina e bambina Vittorina di Palmanova.

— Soldato **Medun Lorenzo**, cerca padre Medun Giuseppe, moglie Bertellitto Casandra e figli Enea ed Anna del paese Savalons, prov. di Udine.

— Soldato **Cassiola Luigi**, cerca famiglia Cassiola Santa, figli Cassiola Sante, Giovanna ed Anna del Comune di Vermun Paese Comasai Udine

— Soldato **Barracchino Patrizio**, Caserma ex Consolato Germanico, cerca Quai Elisa di Vincenzo e figlio Manuele Barrachin del distretto di Salice, Frazione Suosans, prov. di Udine.

— **Emma Bassi** di Udine trovasi a Bologna via Zamboni 8 e chiede notizie del padre Vittorio, della madre Rosa, della sorella Maria e del fratello Bruno Bassi.

— **Ciozza Romolo**, soldato degente all'ospedale della Croce Rossa, Carpi, cerca padre, madre e tre figli

— **Grassi Carlo e Passudetti Silvia** con rispettive famiglie profughe, sono alloggiate a Lugo di Romagna, prov. di Udine

— **Maria e Angiolina Bovolato** di Solimbergo prov. di Udine avvertono i loro parenti che si trovano a Bologna presso la famiglia Gallassi, via Cavaliera N. 18.

— **Avv. Agostino Candolini** (recapito Bologna presso la Prefettura di Udine, chiede notizie di Nimis Domenico, di Nimis Antonio Donghin di Cappella maggiore, Moretti Marina di Volpius e di Maria Giovanni di Doneriaco e parenti

— Soldato **Sebastianis Giovanni**, cerca la moglie Zanin Anna, i figli Mirtor, Gido e Guido, i fratelli Valentino, Luigi e moglie Maria col nipoti Emilio, Caterina e Lindo.

— **Mazzi Pietro**, caporale... magazzeno avanzato artiglieria, zona guerra, cerca famiglia, padre, madre, moglie e figli.

— Contessa **d'Attimis** cerca Cracigna Bianca e Fattori Tarciso. Scrivano presso Maria Simonis Buttini a Candiolo (Torino).

— **Giuseppina Gatti Peloso**, ricerca domestica Rachele Gatti. Scriva Voghera, Montebello, presso cav. Gatti Benedetto.

— **Maria Padovin Strassoldo** cerca i propri genitori conte Ottore ed Imelde Strassoldo e la domestica Passerini Maria. Scrivano a Firenze via Garibaldi, 9.

— **Trevisiol Giuseppe** di Selva, comune di Volpago (Treviso) trovasi a Bologna, stazione ferroviaria in attesa della famiglia.

— **Micossi Emilio**, soldato, presso signor Cesare Ferrarini (Isola della Scala) Verona, cerca la famiglia Micossi, commerciante in legnami in Artegna

— **Iesse Giuseppe** d'anni 16, e Bernardo Giuseppe di Venzone (Udine), alloggia a Bologna, fuori porta S. Felice, via Berretta Rossa, presso Pietro Valenti, cerca la madre la nonna e la zia.

— **Maria Chiussi**, profuga di Udine ora abitante a Parma Piazzale Cervi 19, domanda l'indirizzo della famiglia Sertoldi di Udine.

— **Novello Turirio**, sergente maggiore di artiglieria ad Este cerca la famiglia o conoscenti.

— **Giuseppe Filipponi** con la cognata Elena e il nipote Sandrino, domiciliati a Firenze via Ponte all'asse 36, ricercano Luigi Filipponi

— Sergente **Michelotto Pietro** e soldato **Venier Carlo** trovansi sempre al proprio deposito a Cento, ricercano le rispettive famiglie profughe da Villa Santina.

— Il bersagliere **Cornelio Della Martina** fa ricerca del fratello Mario, d'anni 14 e del padre Luigi, si trova alla Scuola allievi tornitori Modena

— Il Comitato di Assistenza civile di Bagnacavallo cerca, per conto di profughi la nuova sede del **Banco, Giuseppe de Carli** di Gemona.

— Il soldato **Tezza Goffredo**, prega codesta Spett. Redaz. se a mezzo inserzione giornale potrà dare notizie della di lui moglie Tezza Bulfoni, profuga di Paderno Udine, con la bambina d'anni 3 di nome Irene.

— Il soldato **Stefani G. Batta**, deposito di Forlì cerca moglie Caterina Ledoli in Stefani con 5 figli, Giovanni, Leonardo, Emma, Albino e Sperandio di Enemanzo prov. di Udine.

— L'avvocato cav. **Giuseppe Nimis** procuratore delegato erariale e ferroviario in Udine trovasi in Bologna con studio presso l'illustrissimo Notaio avv. Cosentino, Via Rolandino 6.

— **Cordenons Santa** (detta Boaria) e **Canciani Vincenzo** di Codroipo residenti in Modena, via delle Rose 14 cercano la figlia Teresina fruttivendola di Codroipo.

— **Miani Adolfo**, tesoriere del Monte di Pietà di Palmanova, trovasi presso Banca di Latisana, Palazzo Banca Italia in Modena, a disposizione della Presidenza della Pia Opera ed interessati.

— **Da Monte Zaccaria**, soldato della riserva navale in Porto Corsini cerca moglie Angelina, i figli Teresa, Paolino, Pietro, suocera vedova Cimigotto Elisa ed i cognati Cimigotto Tranquilla e Cimigotto Galliano tutti di Rivignano

— Il cap. magg. **Domenico Pitacco** domanda della propria moglie Matassi Rosa con tre bambini, suocero, suocera e cognata profughi di Latisana, Udine.

— **Faleschini Agostino**, di Cividale, sottotenente ... fanteria, cerca la sua famiglia e amici di Cividale che gliene potessero dar notizie. Avverte che si trova a Rovigo presso pasticceria Costacurta, piazza V. Emanuele.

— Soldato **Salice Pietro** in osservazione all'Ospitale Militare Principale di Ravenna chiede notizie della moglie Saccomani Elisabetta e dei figli Salice Benedetto, Bruna, Alma e Luigi, nonchè madre De Biasio Marianna, fratelli, e suoceri Saccamani Armando e Maria, profughi da Montereale Cellina.

— Il conte **Deciani Antonino** di Udine fa ricerca del signor Ciocchiatti Pietro di Udine e del signor Andrea Bulfon di Udine Trovasi a Ferrara, via Montebello, 22.

— **Tassan Luigi**, caporale di artiglieria in Castelguelfo, cerca la moglie Maria e figli Dante, Elsa, Giovanni e madre, fratello Domenico di Marsure di Aviano, mandamento di Pordenone.

— Il bersagliere **Zaina Marcello** di Porpetto Udine che trovasi al Deposito del... regg. in Bologna, chiede notizia del padre Giacomo, della moglie Cristin Caterina e delle tre bambine Giacomina, Argia e Giovanna.

— **Gaetano Capotti** di Este ricerca Emma Vuga Mazzocca, Maria Vuga, Massimina Vuga, Giacomina Vuga, Ada Vuga tutte di Cividale del Friuli.

— **Filaferro Emma** e fratello cercano la sorella Malvina in Vidoni e nipoti partiti da S. Daniele del Friuli Scrivere fermo posta Ferrara.

— **Anna de Bona Castellani**, residente a Cattolica, via Dante 5, ricerca [illegible] De Bono di Terzo Tolmezzo.

— La famiglia di **Giacomo Castellani** di Venzone, Udine risiede [illegible]

— Il collettore Esattoriale di Palmanova, **Tommasini Ermenegildo** trovasi a Codigoro, provincia di Ferrara presso suo figlio direttore degli stabilimenti [illegible]

— **Maria Vidoni** presso la famiglia Colognese di Rovigo, via Mazzini 8, ricerca i propri genitori e fratelli di Roveredo di Varmo, Friuli e sarà molto grata a quelle pietose persone, che si compiaceranno di darle qualche notizia in proposito.

— Il profugo **Bellini Alessandro** di S. Andrat Udine, chiede notizie della moglie Tuzzi Annunziata, delle figlie Anna e Severina e dei figli Romildo ed Antonio. Il suddetto Bellini trovasi in Argenta, Ferrara, presso il sottoscritto

— **Giuseppe Del Favero** di Conegliano, ora in Galluzzi, Firenze, cerca l'indirizzo dei suoi parenti ed amici.

— La famiglia **Peronio** cerca il marito Peronio Ferdinando del ... Batteria d'As[illegible] gruppo, ... regg. Zona di guerra, abitante a Bologna presso famiglia esente, posta ferrovia, Bologna.

— Il dottor **Giuseppe Chiesa**, che abita in viale Carducci n. 20 presso sig.ri Tozzi a Bologna fa ricerca delle figlie Maria Mercedes, Teresa e del fratello Valentino di San Lorenzo di Sedegliano.

— **Cabrini Domenico** di Udine, si trova a Sermide

— L'aspirante ufficiale rag. **Alberto Gino Cabrini** può dare notizie al suddetto indirizzo.

— **Tioni Assunta** da Rualis (Cividale) presso il sig. Cabrini Domenico rifugiatasi a Sermide, cerca la sua famiglia.

— **Morini Osualdo**, caporale cerca la famiglia Comina Maria maritata Marini e figli Umberto, Maria, Emma e Giovanni. Scrivere a Padova, Pontevigodarzere N. 4).

— **Moro Giovanni** cerca la moglie [illegible] i due bambini, la suocera, e signorine Monassi, da S. Daniele nel Friuli. Scrivere presso sig. Speranzin via Vigo di Torre n. 19 Este.

— **Oreste Formenton** di Udine trovasi con la famiglia a Mantova albergo Senoner.

— **Caccitti Agostino** cerca sua moglie Mazzolini Lucia in Caccitti ed i figli Aristide, Antonio, ed Eligio trovasi in via Marescalchi, trattoria Mutria, Faenza.

— Il soldato **Antonio Fiorellini Bernardis** ... Autodrappello, Intendenza ... Armata, cerca notizie dei suoi parenti già residenti in Fossalta di Portogruaro.

— **Maseri Tullio** di Udine, cerca madre e fratelli. Trovasi a Massa (Toscana).

— **Zuccolo Gio. Batta** di Udine, domanda notizie della moglie, 4 figli, sorella e matrigna. Scrivere a Massa (Toscana) comitato profughi.

— Il soldato **Davide Fratta**, ufficio Postale Militare, Comando ... Armata Zona guerra cerca Maria Fratta con 3 bambini da Travesio, Provincia di Udine profuga.

— Il sig. **Luigi Ferrara** sarà grato a chi saprà dargli notizie della famiglia Molaro residente in Udine via Pracchiuso, Luigi Ferrara, fermo posta Padova.

— Il soldato **Destefano Carlo**, cerca la moglie e tre figli che si trovavano a Meduno.

— Soldato **Cozzarolo Agostino** del distaccamento ... compagnia Sussistenza ex Panificio militare di Udine, ricerca il proprio padre Silvio e la propria madre Anna e sorelle Silvia e Amelia profughi da Cividale.

— Caporale automobilista **Rosmini Lodovico**, cerca la sua famiglia e quella di Petrosini partito da Flaibano (Udine).

— Sergente magg. **Scodellaro Angelo** che trovasi a Montechiarugulo, provincia di Parma, cerca la moglie, il figlio, il padre Sante, la madre e sorelle e parenti.

— **Noemi Savonitti Zanetti** avverte il marito cap. ing. Luigi Zanetti che si trova assieme alla madre presso villa Niccolini, Via Bosconi Fiesole (Firenze).

— **Baldassi Giuseppe**, da Udine, impiegato al Monte di Pietà avvisa la sorella Michelutti Teresa ed i parenti e conoscenti tutti che si trova con la famiglia a Chiaravalle (Ancona), via Vittorio Emanuele N. 2.

— **Pietro Pauluzza** presso l'ufficio notizie di Bologna, chiede informazioni dell'attuale residenza del collegio Secolar Casa [illegible] di Udine.

— **Poli Giovanni**, impiegato catastale a Carpi (Modena) cerca notizie del figlio Carlo (soldato del genio in zona di guerra), dell'altro figlio Costanzo e della zia Seremin Teresa di Carpanedo di Mestre, nonchè delle sue sorelle Lucia, Anita, Maria e della matrigna Nigg Adele tutte maestre in comune di Gonars (Palmanova).

— **Bellina Giuseppe**, profugo da Iteana del Royale, cerca notizie della [illegible] nardo Bellina Lucia, suoi sei figli e di lei suocera, residenti a Vengone, riferendo a Campiglio, frazione di Vignola, ove si è rifugiata.

— **Morandini Italico** capo stazione di Udine, cerca moglie Anna, il padre, la sorella e figli Rodolfo di anni 10, Cesarina di anni 8 ed Anna di anni 6 partiti da Codroipo il giorno 28 ottobre. Attualmente trovasi a Padova.

— **Rina Chiaro** ufficio telegrafico a Bologna desidera notizie della famiglia Feruglio Nicolò di S. Daniele del Friuli.

— Caporal maggiore **Giovanni Palero** del distretto militare di Sacile, in Bondeno, provincia di Ferrara attende notizie della propria famiglia, già residente in S. Vito al Tagliamento (provincia di Udine).

— Il soldato **Ollana Lino** del Comando Servizio Fotoelettrico della ... Armata cerca la sua famiglia abitante a Udine e la famiglia Ravaioli pure di Udine.

— **Brandolini Evelina** ora abitante in Praduro e Sasso, provincia di Bologna, cerca la madre Elisa Brandolini Lorentz e la sorella Estella Brandolini (Praduro-Sasso Albergo Cervo).

— Soldato **Pagura Riccardo**, via Taverna 158 Piacenza, ricerca lo zio Valentino Pagura e Giacomo Cudini, rispettivamente profughi di Porto Nogaro e Pocenia (Udine).

**Si avvertono i profughi che l'«Ufficio Notizie» cura il riordinamento delle famiglie Si invitano pertanto a declinare le loro generalità, ed ad avanzare le loro ricerche alla sede Centrale dell'Ufficio in Bologna (Via Toschi, palazzo della Posta e all'Archiginnasio, Comitato di Azione Civile) dove saranno forniti i schiarimenti del caso dove saranno forniti gli schiarimenti del caso.**

## Il Club degli ufficiali alleati a Milano

**Milano** 10, sera

Ha avuto luogo l'inaugurazione del Club degli ufficiali francesi e inglesi, aperto dalla Camera di Commercio nel suo salone dei ricevimenti.

La cerimonia non poteva riuscire, nella sua semplicità, più simpatica.

Alle ore 13 precise il comandante Fischer, capo delle truppe francesi di stanza a Milano, accompagnato da molti ufficiali francesi, è giunto alla Camera, ove è stato ricevuto dal presidente senatore Salmoiraghi e dal vice presidente Besana. Il senatore Salmoiraghi ha dato il ben venuto agli ospiti, dicendosi fiero di salutare negli ufficiali presenti tutto l'esercito francese, che combatte a fianco degli italiani per la causa della civiltà.

Hanno preso quindi la parola diversi altri oratori portando il saluto dei senatori milanesi, dei deputati lombardi e del Governo.

Risponde a tutti con calda parola il comandante Fischer ringraziando, per l'accoglienza fraterna.

Terminati i discorsi, gli ufficiali francesi, chiamati alle finestre dalle acclamazioni del pubblico, che si era affollato in Via Mercanti, sono usciti fra gli applausi della folla e fra una pioggia di fiori lanciati dalle finestre.

## Le vittime e i feriti dello scontro ferroviario a Riccione

**Ancona** 10, sera

Dei sei morti nell'investimento ferroviario di ieri a Riccione soltanto due sono stati identificati: e cioè Fabbro Anna di anni 45 ed Evelina Sopracasi di anni 8.

I feriti sono Vanzi Natalia, di anni 24 da Udine, residente ad Enemonzo; Antonietta Vanzi, di Natalia, di anni 6; Morelli Teodoro di Antonio di anni 16, Morelli Teresa di anni 22. Della Favina Alvina in Morelli di anni 50, Giancolino Pietro fu Valentino da Enemonzo (Udine) residente a Tolmezzo di anni 35, brigadiere delle guardie forestali; Vidonia Valeria di Leopoldo, di anni 28, da Trieste, residente a Padova; Vidonia Luigi di anni 9; Vidonia Umberto di anni 11; Fabbro Giuseppina di anni 17 da Maggio Udinese, residente a Prati; Sopraccina Giuditta di Domenico, nata ad Enemonzo, di anni 28 ;Villi Giuditta fu Antonio, di anni 57, nata a Enemonzo; Macuglia Luigi, fu Antonio, di anni 86 da Colazza; Sacripanti Giorgio, capo conduttore del treno investitore da Ancona; Ceppelli Felice di anni 25 da Napoli; Gullo Amerigo fu Costante da Cucanne (America) di anni 17, supplente frenatore del deposito di Ancona; Dicudo Gennaro di anni 19 da Napoli; Ginelli Antonio di anni 54 da Enemonzo; Fabbro Anna di anni 25 da Tolmezzo.

## Cronaca dei fattacci

— **E' stato tratto in arresto** il proprietario dell'Hotel Universo perchè nonostante che il suo albergo fosse stato requisito dalle autorità per i profughi, l'albergatore aveva preteso da alcune profughe sette lire al giorno per camera.

— **Un ingente furto di formaggio** per un complesso di 5000 lire è stato commesso l'altra notte a Modena in un magazzeno della ditta Eredi Mezzanotte.

— **Mentre l'altra notte rincasava** tal Bondolo Leopoldo da Ravarino, venne aggredito da uno sconosciuto, il quale, con minacce, pretendeva denaro. Ma il Bonlolo affrontò arditamente l'aggressore e lo mise in fuga. Questi però — che fu identificato per tal Ugo Malaguti — venne dai carabinieri rintracciato e tratto in arresto.

— **Un gravissimo fatto di sangue** è avvenuto a Pelagano in quel di Montefiorino, sulla montagna modenese. L'impresario stradale Mucciarini Alfonso, veniva improvvisamente aggredito dal contadino Raggioli, che con un potatoio lo colpì alla nuca producendogli una ferita non grave. Alla sera stessa, mentre il Mucciarini stava raccontando ad alcuni amici l'accaduto venne avvicinato dallo stesso Raggioli che tentò nuovamente di colpirlo, ma il Mucciarini, che era armato di fucile, spianò l'arma contro l'aggressore freddandolo.

## Bollettino Giudiziario

**Roma** 10, sera

*Magistratura.* — Balbiani, consigliere alla Corte d'Appello di Bologna, è collocato a riposo e gli è conferito il titolo e grado onorifico di Presidente di Sezione di Corte d'Appello.

Montefusco, giudice con funzioni di pretore nel Mandamento di S. Giorgio di Piano, è tramutato alla Pretura di Siena.

*Archivi Notarili.* — Medici, sottoarchivista dell'Archivio notarile distrettuale di Reggio Emilia in aspettativa, è confermato nell'aspettativa stessa.

Il figlio dottor **CESARE**, il marito **PATRIZIO** e i parenti tutti addoloratissimi partecipano la morte, avvenuta stamane, dello loro diletta

# Maria Patrizi
## nata Faccioli

esempio di bontà, di modestia, di abnegazione e di ogni domestica virtù.

Bologna, 10 novembre 1917.

Il trasporto della salma avrà luogo Domenica 11, alle ore 17 (Via Garibaldi 3).

Ferito al torace fino dall'Agosto p. p. soccombeva stamane a Milano nell'ospedale Militare del Sacro Cuore dove ebbe cure ed assistenza amorevoli a 22 anni

# AUGUSTO CARNEVALI
**sottotenente aiutante maggiore nel... Fanteria**

studente Legge nell'Università di Bologna, giovane di non comune vivido ingegno.

Il padre Cav. **TULLIO** Ragioniere Capo della Prefettura di Bologna, giunto appena a raccogliere l'ultimo respiro dell'amato Figliuolo affranto ma fidente anzi convinto che la esuberante esistenza non sia stata invano sacrificata alla Patria, mestamente annunzia.

Bologna, 9 Novembre 1917.


**Sapone gratis per famiglie**

Ecco, per norma dei nostri lettori, come si ottiene facilmente questo prodigio, d'economia domestica. Si prende una dose di **Sapone Marsigliese**, con due soli chili di olii o grassi (qualunque sia la specie o qualità anche se questi sono avariati o d'infimo costo), vi si aggiungono semplici 10 litri di acqua comune e si fa bollire il tutto per circa mezz'ora in un recipiente qualsiasi. Dopo ciò si rovescia il detto miscuglio in una cassetta di legno qualsiasi, che può essere anche quella del tavolo da cucina si lascia raffreddare, si taglia in stanghe, o barre, oppure a quadretti, ed il sapone, ottimo e purissimo vero tipo Marsigliese è superiore a quello che si vende oggi a L. 3 il Kg., è fatto! Se vuoisi, tale sapone si può avere anche squisitamente e variamente profumato. Come si vede, grazie al progresso scientifico moderno, oggidì è più facile fare il sapone da sè stessi, in casa propria, che fare la polenta! Migliaia di famiglie, che già fanno e usano di questo sapone, ne sono entusiaste.

Ogni dose di **Saponite** per fare 10 kg. di sapone (che in commercio costerebbero 40 lire) si vende per sole **L. 3.75**. Per due dosi **L. 8.75**; per tre dosi **L. 10.75**; per sei **L. 19.80**. Per commissioni e spedizioni, anticipare importo alla Società Concessionaria: **MILANO-EXPORT** - Via Montenapoleone, 18 - **Milano**, la quale fa anche ricerca ovunque di Rappresentanti e Rivenditori.

**Primo Istituto Italo-Americano**
**D'ORTOPEDIA ADDOMINALE INCRUENTA**
**Bologna - Via del Mille, 13**

diretto dall'eminente specialista G. Turrini autorizzato dal superiore ispettorato sanitario militare alla fornitura degli Ospedali militari.

L'apparecchio dello specialista eminente G. Turrini guarisce senza operazione contiene perfettamente

**L'ERNIE**

le più voluminose, viene confezionato espressamente su misura caso per caso, è plastico e leggero in modo eccezionale. Non ha bisogno di essere raccomandato con ciarlatanate vane Ogni parola è superflua di fronte a documenti che qui sotto si pubblicano

ISPETTORATO DI SANITÀ MILITARE
No; 4017 protocollo . *Roma, 17 aprile* 1916.
*Sig. Ort. G. TURRINI* — Roma.

Si ha il pregio di significare che questo Ispettorato ha preso in esame il cinto elastico inguinale offerto dalla S. V. con foglio del 13 corrente, ed ha rilevato che esso presenta tutti i buoni requisiti voluti per simili apparecchi, essendo costruito con ottimo materiale, ed avendo i cuscinetti per la loro forma e plasticità bene adattabili all'inguine, in modo da contenere perfettamente i visceri erniali.

La S. V. può rivolgersi per le forniture direttamente agli Ospedali Militari.
*Il ten gen Med. Ispet Capo F.to* C. Sforza

Per comodità di chi non potrà recarsi in Bologna, il Direttore stesso si porterà nelle seguenti località nei giorni seguenti:
FORLÌ - Hotel Vapore, 12 Novembre.
IMOLA - Hotel Italia, 13 Novembre.
RIMINI - Hotel Comercio, 14-15 Novembre.
L'Istituto è aperto in Bologna il Venerdì, Sabato e Domenica di ogni settimana dalle ore 9 alle 17.
MIRANDOLA Albergo Aquila Nera, 12 Nov.
OSTIGLIA - Albergo Italia, 13 Novembre.
MANTOVA - Hotel Borsa, 14-15 Novembre.
Tenere il tagliando dei passaggi affinchè non confondere con altri venditori ambulanti l'Istituto Italo-Americano

**VILLA BARUZZIANA**
Viale Osservanza - BOLOGNA - Tel. 15-85
**CASA DI SALUTE**
per Nervosi e Malati di Ricambio
Assistenza medica permanente
Soggiorno incantevole - Riscaldamento
Direzione Prof. **VINCENZO NERI**

**TUBERCOLOSI**

Labor. Chimico Valenti. — Bologna. — Non richiesto ma a solo titolo di riconoscenza ringrazio il Chimico Valenti di Bologna perchè in seguito a due mesi di cura del suo **Liquido Klatt** ho potuto bene ristabilirmi da **Bronchite Cronica** con tosse, catarro, asma, deperimento e qualche volta febbre che mi travagliava da molti anni.
**A. Baraldi** impieg. - Cento (Ferrara) 2 Ott. 1917
A Bologna: Farmacie Zarri, S. Pietro, S. Salvatore, Zanotti.

**ANEMICI - CONVALESCENTI - NEVRASTENICI**
Volete sicuramente guarire?
Fate uso del premiato
**ALCHEBIOGENO**
CURA COMPLETA DI 4 FLACONI
CON STRICNINA O SENZA STRICNINA
LIRE 16 (bollo compreso) franchi a domicilio
Ditta Dottor P. E. CRAVERO e C. Modena

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE E DI EDUCAZIONE**
**GUIDO-GUINICELLI**
**Marsili, 6 - BOLOGNA - Telef. 11-18**
**Anno XI**

Col 5 Novembre p. v. l'Istituto inizia:
A - **Corso Tecnico;**
B - **Corso Ginnasiale;**
C - **Corso serale di Istituto Tecnico** (sezione ragioneria);
D - **Corso di abilitazione** per l'insegnamento delle lingue **francese inglese** e della **calligrafia;**
E - Ripetizioni per ogni materia e per ogni ordine di scuole elementari e medie;
F - **Dopo Scuola** con orario dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 17.30.
Le iscrizioni si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

**ANTINEVROTICO DE GIOVANNI**
**ISCRITTO FARMACOPEA**

**RINOMATE SCUOLE-OFFICINE**
**GARAGE EMILIA - BOLOGNA**
**Via Monari N. 1.² tel. 25.98**
Allievi Tornitori - Aggiustatori meccanici - Motoristi, aviatori - Telegrafisti - Radiotelegrafisti - Automobilisti - Motociclisti.
**CORSI ACCELERATI ED ORDINARI**
Visitare le nostre officine e scuole - Chiedere programmi.
Manuale pratico illustrato spedito franco dietro rimessa di L. 1,60 a mezzo vaglia o francobolli.

**SARTORIA per UOMO e SIGNORA**
**VIA IMPERIALE 10, p. p.**
Assortimento di stoffe delle primarie Case estere e nazionali

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Sottoscrizione per i figli dei profughi

### Oltre 100,000 lire raccolte

Ieri la nostra sottoscrizione ha superato le centomila lire. E' una cifra ragguardevole, che sta a dimostrare l'entusiasmo col quale i nostri lettori hanno accolto l'appello rivolto dal nostro giornale, la voce dei profughi, che portano, insieme col dolore, la fede immutata, immutabile, incrollabile, nei destini della Patria.

L'idea gentile e patriottica suggerita dal Prefetto di Bologna, di raccogliere in un Istituto, subito, i figli dei profughi, che non possono seguire i parenti, è apparsa a tutti opportunissima nella sua praticità.

Molto, ancora, resta da fare, e si farà! Si farà tutto ciò che è dovere fare: e guai agli assenti!

Lungo la via dolorosa del temporaneo esilio dalle terre generose che il valore dei soldati d'Italia si appresta a riconsacrare alla Patria, i nostri fratelli hanno avuto il conforto della più commovente solidarietà.

Tra le confortanti espressioni di contento che hanno risposto alla nostra iniziativa, vogliamo segnalare al plauso di tutti gli italiani questa, che nella grazia squisita e nella spontaneità dell'offerta munifica racchiude il più nobile esempio:

E' il soldato Ugo Ara da Venezia che ci scrive:

**Egregio Signor Direttore,**

**Mi permetta di felicitarla per la Sua intelligente e nobile propaganda a favore dei figli dei profughi delle terre invase.**

**Qui unita la mia offerta di LIRE 5000. Vorrei poter fare di più. Ma, date le mie precedenti elargizioni alla Croce Rossa Italiana (per mezzo di S. E. On. Salandra) e all'Opera Bonomelli di Losanna, è tutto quello che mi rimane dell'economie ragranellate all'estero, durante quattordici anni di lavoro.**

**Le offro ai miei sventurati fratelli friulani e veneziani, senza la minima esitazione e di tutto cuore.**

**UGO ARA**

Somma precedente **L. 94.801,85**

| | |
|---|---|
| Gli affittuari, coloni e operai della località Scarani di Malalbergo e cioè: Cacciari Giovanni 100; De Maria Leandro 20; Stanghellini Ernesto 20; Rambaldi Natale 20; Castelli Giovanni 20; Castelli Celestino 20; Castelli Giuseppe 20; Bonzi Enrico 20; Bassini Saturno 20; Piazzi Augusto 20; Grazia Stefano 20; Simoncini Giuseppe 20; Zanetti Enrico 20; Rimondi Raffaele 20; Rubini Giuseppe 20; Rubini Alessandro 20; Tugnoli Severino 20; Zanetti Giacomo 20; Zucchini Augusto 20; Passarelli Cesare 20; Zanetti Valentino 20; Conti Pietro 20; Tenente Zucchini e famiglia 20; Tosi Medardo 20; Bonorini Fortunato 10; Gurioli Onorato 10; Alberti Stefano 10; Rubini Cesare 10; Galazzi Ferdinando 10; Cocchi Enrico 10; Marocchi Cesare 10; Gorelli Carlo 5; Soldato Biavati Angelo 5; Gamberini Enrico 5; Galetti Pietro 5; Pancaldi Raffaele 5; Pezzoli Cesare 5; Marani Albino 5; N. N. 50. | 715,— |
| Prof. Umberto Monari | 100,— |
| Carlo e Lina Sassoli | 10,— |
| Bambina Lina Saugo | 2,— |
| Angelo Mela (2.a off.) | 10,— |
| Linda Rosazza | 10,— |
| Coop. Tipografica Azzoguidi | 100,— |
| Dott. Antonio e Ida Stagni | 500,— |
| Cav. Paolo Garagnani | 50,— |
| Avv. Francesco Ballarini (2.a offerta) | 10,— |
| Ditta Malossi-Gnudi-Zaccherini | 10,— |
| Antonelli Leonida | 10,— |
| Mattioli Oreste e Famiglia | 50,— |
| Ballanti Didimo (Scheda) (1) | 51,— |
| Castellani Noè | 5,— |
| Ten. Col. Riccardo Meschiari e Consorte | 25,— |
| Famiglia Musiani per onorare la memoria della sig. Serafina Fratta | 100,— |
| Famiglia Zanini | 10,— |
| Cav. Pietrosi per il Comitato Spogli d'Arch. Croce Rossa | 100,— |
| Cav. Pietrosi per i funzionari Cancell. del Trib. (1.a off.) | 22,— |
| Avv. Ciro Delvecchio e Signora | 20,— |
| Avv. Edvino Pancrazi e Fam. | 25,— |
| Dott. Alberto Fantini | 100,— |
| Emma e Giulio Mazzoni in memoria del cugino Tenente Corrado Mazzoni, dott. vet. ad Honorem, nella R. Università di Bologna, caduto eroicamente per la Patria | 30,— |
| Mimy e Renée-Jeanne Mazzoni (come sopra) | 10,— |
| Silvia Venezian | 10,— |
| Emma Venezian e Figli | 50,— |
| Antonio e Babila Curti | 10,— |
| Associazione Gen. Magistrati Sez. di Bologna (1.o vers.) (2) | 195,— |
| Alessandro e Teresina Ponti | 100,— |
| Dott. Antonio e Annetta Rebucci | 100,— |
| Oreste Calari | 1000,— |
| Ditta Paganelli, conceria a Marzabotto | 200,— |
| Rossi Dalia | 5,— |
| Cuppi Ferdinando in memoria dello zio Pietro Giordani | 10,— |
| Ing. Gius. e Maria Valentini | 50,— |
| Enrica e Teglio Carpi all'adorata memoria del loro Berto caduto per la Patria | 10,— |
| Bottura Eugenio | 10,— |
| Zecchi Oreste | 5,— |
| Reggiani Gentile in Bottura | 5,— |
| Bottura Teresa | 5,— |
| Benatti Giuseppe e consorte | 5,50 |
| Benatti Enrico | 1,— |
| Benatti Alfio | 1,— |
| Marchi Stella in Benotti | 0,60 |
| Benedusi Ida | 0,50 |
| Luigi Longhi | 5,— |
| Poggi Pietro e Signora | 200,— |
| Lega Pane di lusso | 20,— |
| Lega Fornai | 20,— |
| Domenico Manaresi da Castelguelfo | 50,— |
| Raffaello Bernardi | 5,— |
| Maria Luisa Bernardi | 5,— |
| Turrini Damo | 10,— |
| Il piccolo Armando per onorare la memoria del suo caro babbo caduto per la Patria | 5,— |
| Giuseppe e Ubaldo Buscaglioni | 50,— |
| Giusepe Camera | 50,— |
| Landi Luigi | 1,— |
| Taglioli Marco | 0,50 |
| Auti Antonio | 5,— |
| Trebbi Alfonso | 1,— |
| Fontana Carlo, ispettore regg. | 32,— |
| Gaiba Artemio | 5,— |
| Edera Gaiba | 0,75 |
| Pierino Gaiba | 0,50 |
| Bonola Luigi | 1,— |
| Bonola Maria e Teresa | 1,— |
| Perilli | 1,— |
| Zerbini dott. Luigi | 20,— |
| Costanzini dott. Franco | 10,— |
| Sergente Mario Berti | 5,— |
| Soldato Bastia Armando | 5,— |
| Zaniboni Antonio | 2,— |
| Dott. Gius. Bernardi e madre | 5,— |
| Famiglia A. | 10,— |
| Ugo Ara | L. 5000,— |
| Durighetto Carlina | 5,— |
| Bacchelli Napoleone | 50,— |
| Bacchelli rag. Maria | 20,— |
| Bacchelli Giulia | 5,— |
| Bacchelli Giovanni | 5,— |
| Bacchelli Italo | 5,— |
| Bacchelli Gualtiero | 3,— |
| Bacchelli Adriano | 1,— |
| Bacchelli Elisa in memoria del marito | 5,— |
| Personale ditta Bacchelli | 5,— |
| Tomba Isabella | 0,50 |
| Fratellini Tomba | 0,50 |
| Bonfiglioli Amedea | 2,— |
| Rossi Alberto | 2,— |
| Giorgio e Lidia Pina | 2,— |
| Sacenti Giovanni | 5,— |
| Gianna Ospitali | 2,— |
| Alfeo Ospitali | 10,— |
| Dott. Giovanni Selva | 30,— |
| Nicoletti Luigi | 1,— |
| Barilli Enrico | 1,— |
| Sassi Ferdinando | 5,— |
| Brani Paolo | 5,— |
| Molinari Carlo | 3,— |
| Alessandro Milesi | 5,— |
| Cicotti Alfredo | 0,50 |
| Perra Giovanni | 1,— |
| Brunamonti Duilio | 5,— |
| Pagani Enrico | 3,— |
| Francesco Nardi | 2,— |
| Daghini Vittorio | 5,— |
| Stagni Ulisse fu ing. Gaetano | 100,— |
| Ernesto Lazzari e famiglia con animo dolorante | 100,— |
| Ditta Veronesi Hugo | 100,— |
| Veronesi Gaspare | 50,— |
| Operai ditta Veronesi | 21,50 |
| Nicoli Raffaele | 10,— |
| Anna Maria, Paola, Maria Teresa Policardi | 15,— |
| Ing. Leo Ugo | 10,— |
| L'impiegato Bignardi G., assente alla raccolta fra le maestranze della Fonderia Parenti | 5,— |
| Ditta Fratelli Monti di Idice | 50,— |
| Venturi Giulio e famig. | 30,— |
| Zanetti Anacleto da Casaralta | 10,— |
| I soci del Clubino del Caffè San Pietro | 150,— |
| Ventura Fernando, muratore | 5,— |
| Ing. Vittorio Argnani | 50,— |
| Beccadelli Grimaldi marchese Grimaldo | 100,— |
| Felice e Ginevra Padoà in memoria del nipote Ferruccio Vivante | 200,— |
| B. Piccioli | 25,— |
| Ruggero Sartori | 5,— |
| Govoni Paolo e famiglia | 10,— |
| Saturno Paolini di Portocivitanova in memoria del fratello Stolano perito nel disastro ferroviario di S. Lazzaro | 10,— |
| Fratelli Rosa | 1000,— |
| Ottavia Adorna Sibona | 5,— |
| Foschini Angiolina | 1,— |
| Rag. Michele Panighi | 20,— |
| Avv. Adolfo De Martin | 10,— |
| Della De Martin | 10,— |
| Dott. Ferruccio Bosinelli | 100,— |
| Monti Carlo, macellaio | 10,— |
| Pelotti Ciro | 5,— |
| Cocchi Gualtiero | 10,— |
| Ing. Gaetano Landini | 20,— |
| Dott. Francesco Torchi e famiglia da Monteveglio | 20,— |
| Fratelli Minozzi | 150,— |
| Contessa Maria Tacconi per onorare la memoria del defunto suo marito conte cav. Luigi Tacconi | 200,— |
| Maria Fenati | 50,— |
| I serventi della Nobil Casa Tacconi | 10,— |
| Umberto Muzzi | 5,— |
| Bettini Jofferson e famiglia in memoria dell'amico Giovanni Sani | 25,— |
| I funzionari del Museo Civico: Prof. Gherardo Ghirardini 25; dott. Augusto Negrioli 10; Lino Sighinolfi 1; Leonildo Rocchi 5; Zaoli Pio 1,50; Gullina Sebastiano 0,50. | 43,— |
| Sormani Achille in memoria dell'amato figlio Giuseppe che cadde da prode, sempre sprezzante del pericolo in faccia al nemico | 15,— |
| Tenente Aldo Landini | 20,— |
| Maj Quattrini per onorare l'eroica memoria del cugino tenente Giuseppe Bortolotti | 5,— |
| Impiegati Dazio Ricevitoria Casaralta: Gnudi Augusto 2; Trucco Carlo 2; Bucelli Vincenzo 2; Bendini Spartaco 2; Manfredi Augusto 0,30 | 8,30 |
| Giacomo Gherardini | 50,— |
| Pasquale Rizzoli | 100,— |
| Iside Ruggeri | 10,— |
| Ida e Maria Giuliani | 10,— |
| Zelia Liverzani | 5,— |
| Pietro Seragnoli | 5,— |
| Alfonso De Luca | 1,— |
| Vittorio Francia | 10,— |
| Federico Napoleone Galletti | 200,— |
| Ditta Federico Napoleone Galletti | 200,— |
| Giuseppe Gamberini | 15,— |
| Avv. Enrico e Cesarina Casali | 100,— |
| Ing. Enrico Angeli | 500,— |
| Fabbri Alberto | 20,— |
| Ugo e Ida Corazza in memoria della loro defunta | 5,— |
| Ing. Aldo e Giulia Farolfi | 50,— |
| Giugiù Montanari | 50,— |
| Luigia Prandini | 1,— |
| Speranza Prandini | 1,— |
| Benetti Pietro, tabaccheria San Stefano 29, ed altri | 27,50 |
| Fratelli Bassutto | 300,— |
| Operai della ditta Fratelli Bassutto | 60,— |
| Ing. Evaristo Oppi | 50,— |
| Ariatti Enea | 10,— |
| Fulgeri Armando | 5,— |
| Emilio Buini | 5,— |
| Tenente Alfredo Vigorelli | 10,— |
| Dott. Augusto Spaggiari | 10,— |
| Ghillini Pietro | 5,— |
| Tellini Augusto | 10,— |
| Gamberini Romano | 5,— |
| Maria Monelli Antonini | 10,— |
| Gallotti Maria | 10,— |
| Trenti Giuseppe e famiglia (2.a offerta) | 10,— |
| R. Farmacia S. Pietro: Ditta e personale | 100,— |
| Secondo ed Edmea Favali | 50,— |
| Maria e Giuseppe Agnoli | 100,— |
| Geom. Luigi Neri e F.lli | 100,— |
| Geom. Luigi Neri per l'Agenzia di Assicur. «L'Abeille» | 50,— |
| Bersani Cleto | 2,— |
| Conti Mario | 5,— |
| Zanini Aristide | 5,— |
| Mingardi Luigi e Pompeo | 10,— |
| Venturi Vito | 1,— |
| Egisto Romagnoli | 2,— |
| Zabini Giulio | 2,— |
| Sassatelli Vittorio | 10,— |
| Ditta Carlo Ferri | 200,— |
| Officina Oreste Biavati, fuori Porta S. Vitale in unione agli operai | 127,25 |
| Prof. Vincenzo Neri | 50,— |
| Jole Dalla Casa, piccola | 50,— |
| Ugo Vespignani | 50,— |
| Malmusi e Gentili | 1000,— |
| Selli Angelo | 25,— |
| Un gruppo d'amiche | 5,— |
| Dina e Guglielmo Castelvetri | 50,— |
| Anna Giulia Bernardi | 50,— |
| Corazza Albertina | 5,— |
| Corazza Orsolina | 5,— |
| Corazza Ferdinando | 10,— |
| Corazza (Sorelle) | 5,— |
| Barbetti Maria De Piccoli | 50,— |
| Paolo Valentini | 25,— |
| Ferdinando Gallina | 10,— |
| Dott. Guido e Alda Gatti | 30,— |
| Gina Gatti | 5,— |
| Garage Grand Hotel d'Italie | 20,— |
| A mezzo Tenente Filippo Bosdari (3) | 233,— |
| Ing. Carlo e Giovanna Pilati | 100,— |
| Banca Pop. Coop. di Bazzano | L. 1000,— |
| Eugenia Fratti Panciatichi da Forlì | 5,— |
| Dott. Alessandro Guglielmini da Rò Ferrarese | 25,— |
| I bimbi Ernesto e Griselda Guglielmini | 5,— |
| Vandelli Giuseppe di Castelfranco E. | 20,— |
| L'abbonato Domenico Marinelli fu Giuseppe di Sala Bolognese manda volentieri e di cuore | 100,— |
| Raccolte dall'abbonato Francesco Ghedini (4) | 74,75 |
| Carlo Calderoni e Famiglia da S. Pietro in Vincoli | 10,— |
| Minelli Domenico | 100,— |
| Minelli Davide | 100,— |
| Giusti prof. cav. uff. Vincenzo | 100,— |
| Cardini Annibale | 50,— |
| Magni Raoul | 50,— |
| Cerè Lelio | 25,— |
| Masi Franciotto | 25,— |
| Carboni Antonio | 25,— |
| Monari Mario | 3,— |
| Stami Carlo | 3,— |
| Baccolini Augusto | 1,— |
| Obici Amedeo | 1,— |
| Componenti Stazione RR. CC. di Voltana: Chiarini Francesco 1; Facchini Ottorino 1; Canale Giuseppe 5; Tortora Alfredo 1; Cervetti Vittorio 1; Baldassarri Annunziato 1; Franzoni Roberto 5. | 15,— |
| Raccolte dal cav. Massimo Simoni di Castel d'Argile (5) | 20,— |
| Proprietario, direttore, impiegati, capi ed operai del Calzaturificio Emiliano di Mirandola (6) | 261,80 |
| Aldo Cervellati da Camposanto | 10,— |
| Lorenzini Gualtiero | 10,— |
| Alfonso e Amelia Jussi | 100,— |
| Anna e Giuseppe Monari | 50,— |
| I funzionari del R. Archivio di Stato di Bologna: Giovanni Livi 10; Nestore Morini 5; Attilio Salviati 5; Guido Pantanelli 5; Francesco Giorgi 5; Bruno Burnazzi 5; Monari Alfredo 3. | 38,— |
| Dott. Umberto e Bice Rimini | 50,— |
| Dott. Carlo Francia e Signora | 200,— |
| Ing. Aldo Fusignani e Famig. | 100,— |
| Ettore Balletti e Famiglia da Minerbio | 50,— |
| Giovanni Mascagni da Vergato | 5,— |
| Giulio Benetti | 50,— |
| Famiglia Giuseppe Carloni | 50,— |
| Legnani Giuseppe | 10,— |
| Legnani Batacchi Isolina | 5,— |
| Maria e Leopoldo Legnani | 2,— |
| Faustino Cevenini | 5,— |
| Ada e Gualtiero Balducci in memoria del loro caro padre Luigi Balducci | 20,— |
| Ingegneri, impiegati, e operai della Società nazionale per Gasometri ed Acquedotti | 200,— |
| Colonnello Vico Scinieca augurando che tutti facciano il loro dovere dando quello che possono o aiutando come possono | 100,— |
| F. B. L. B. - M. B. | 15,— |
| Giugni Ulisse | 5,— |
| Castelfranchi Alfredo | 5,— |
| Zini Eugenio | 5,— |
| Pirotti Augusto | 5,— |
| Donati Tancredi | 5,— |
| Marino Michele | 5,— |
| Pizzirani Armando | 5,— |
| Raccolte da Paziente Armaroli di San Matteo Decima (7) | 64,— |
| Ordine dei Veterinari della Provincia di Bologna | 100,— |
| Filippo Borghi in memoria della compianta Signora Serafina Fratta | 15,— |
| Arcangeli Adolfo | 5,— |
| Giordani Adele | 5,— |
| Federico Fanucchi | 5,— |
| Raccolte dall'abbonato Giulio Gradara (8) | 103,90 |
| Raccolte dall'abbonato Canè Ezechiele di Tizzano (Casalecchio di Reno) (9) | 31,20 |
| Adolfo Dotti | 50,— |
| Cav. Alessandro Ronzani (2.a offerta) | 200,— |
| Ditta Ferdinando Stancari e C. di Corticella | 50,— |
| Personale del Mulino Stancari | 50,— |
| Giuseppe Rastelli in memoria dei suoi defunti | 100,— |
| Brunelli Luigi | 5,— |
| Clementina Cirelli | 5,— |
| Alessandro Tirelli | 5,— |
| Collina Giuseppe di Calcara | 20,— |
| Toschi Giuseppe | 5,— |
| Righi Cesare di Persiceto | 5,— |
| Mezzetti Giuseppe di S. Lazzaro | 5,— |
| Soc. Coop. di Consumo «Il Diritto alla Vita» di Bologna | 20,— |
| Cartoleria Balanzone | 25,— |
| Guglielma e Francesca Roppa Sassoli | 20,— |
| Alberto e Lodovico Dall'Olio di Anzola E. | 400,— |
| Callisti Alfredo | 1,— |
| Avv. Azzolino Stefano, pretore di Persiceto | 5,— |
| Prati Alfredo di Persiceto | 5,— |
| Annibale Medini | 2,— |
| Medini Paolo | 2,— |
| Medini Muzzi Maria | 2,— |
| Alessandro Gotti | 5,— |
| Augusto Selmi | 5,— |
| N. N. | 2,— |
| Ing. Ribani Pietro | 30,— |
| Magnelli Fortunato | 5,— |
| Prof. Paolo Sironi | 100,— |
| Fiorini Adolfo della Ditta Enrico Fiorini | 100,— |
| Ing. Gildo Borsari | 20,— |
| Bovina Raffaele e Famiglia | 30,— |
| Bice Faccioli | 100,— |
| Amelia e Ines Conti ved. Bompard in memoria dell'amica Serafina Fratta | 15,— |
| Ditta Cesare Zucchelli | 500,— |
| Operai ed operaie della Ditta Cesare Zucchelli | 101,80 |
| Maestranze femminili del Carnificio di Casaralta | 255,— |
| Cavedagni Giuseppe | 10,— |
| Tagliavini Pio | 5,— |
| Manfredini Carlo | 5,— |
| Gli operai della Ditta Scarani a mezzo Agostini Battista | 62,60 |
| Cooperativa Lavoranti Macellai di Bologna, approvando con plauso la nobilissima iniziativa del comm. Quaranta | 10,— |
| Coop. Lavoranti Macellai in onore all'accordo avvenuto col Sig. Prospero Genovesi | 10,— |
| Magagnoli Ottorino, segretario della Coop. Macellai | 5,— |
| Ditta Zamboni e Troncon | 1000,— |
| Ditta Giovanni Querzè | 200,— |
| Società Della Calma | 40,— |

Totale L. **118.614,30**

(1) Ballanti Didimo L. 5; Della Rovere Eutimio L. 5; Comastri Giuseppe L. 1; Dalmastri D. Arturo L. 5; capitano Starnini Alfredo L. 5; Dondarini Adolfo L. 2; Corticelli Primo L. 2; Cacciari Giovanni L. 1; Tonioli Vincenzo L. 5; Giovanni Albertazzi e fratelli L. 15; Getulio Capammai L. 5.

(2) Rasponi cav. Emanuele L. 10; Martinet cav. Lorenzo; L. 10; Cuboni cav. Guglielmo L. 10; Carlini cav. Ubaldo L. 10; Mattioli cav. Annibale L. 10; Ricci Giulio L. 10; cav. Pancrazi Edvino L. 10; Cavazzuti Giuseppe L. 10; Miotti Ugo L. 10; cav. Spinelli Francesco L. 10; cav. Malavasi Carlo L. 10; cav. Liberatore Giovanni L. 10; Agostinelli Alfredo L. 10; Vulterini Ettore L. 10; Zucconi Cesare L. 10; Berti Augusto L. 10; Andreis Vittorio L. 10; Bagioli Antonio L. 10; Conforti Leopoldo L. 5; cav. Doro Leandro L. 10.

(3) Ten. Filippo Bosdari e Bice Bosdari L. 100; Mario e Gianna Modigliani L. 15; N. N. L. 2; N. N. L. 2; N. N. L. 10; N. N. L. 5; N. N. L. 15; N. N. L. 2; M. Primerano tenente L. 5; N. N. L. 2; Giorgi Alessandro L. 20; N. N. L. 5; N. N. L. 2; Donati Bruno L. 2; Guiducci Roberto L. 5; Colombari Roberto L. 1; Ronzani Antonio L. 5; D. Vicentini L. 2; Augusto e Gina Fischetti L. 15; A. G. L. 5; C. Lucchesi L. 2; U. Serrazanetti L. 2; S. d'Ettone L. 2; cap. E. Cuppini L. 5; E. Roncagli L. 2.

(4) Ghedini Francesco L. 50; Ghedini Carlo L. 10; Ghedini Emma L. 5; Teresa Galanti L. 2; Castellari Cesare L. 2; Fiorini Camillo L. 1; Canedi Enrica L. 0,50; Parisini Alfonso L. 1; Poggioli Francesco L. 0,50; Poggioli Carlo L. 0,50; Venturi Adele L. 0,50; Faccioli L. 0,50; Cautelli Erminia L. 0,50; Candini Pio L. 0,75

(5) M. Simoni (2a offerta) L. 5; Maccaferri Angelo L. 1,15; Capelli Vittoria L. 1; A. Capelli (2.a offerta) L. 2; Angelini Ateno L. 1; Veronesi Dina L. 2; Zanini Rosa L. 0,25; Boninsegna Giuseppe L. 2; Evangelisti Antonio L. 0,40; Zecchi Ercole L. 3; Rosini Vanni L. 0,20; Luisa Romanelli L. 1; Olga Fabbri L. 1.

(6) Proprietario A. Cortella L. 50; direttore G. Arrighini L. 10; procuratore G. Teruggi L. 10; capo contabile L. Polina L. 7; impiegati capi G. Arrighini L. 5; A. Arrighini L. 2; A. Mazzini L. 5; E. Bacchetta L. 3; R. Pellacani L. 2; E. Aquati L. 3; M. Acquati L. 3; G. Ceppotelli L. 1; L. Buzzi L. 3; E. Ceretti L. 2; G. Banzi L. 3; A. Banti L. 2; G. Rigillo L. 3; operai e operaie: B. Lodovico Binda L. 4; P. Guaraldi L. 1; A. Benini L. 4; P. Remondi L. 1; R. Maestri L. 5; A. Magnani L. 3,50; A. Barbieri Lire 4; B. Martinelli Lire 2; E. Galavotti L. 1; A. Razzaboni L. 1; A. Medici L. 2; A. Panzani L. 0,50; A. Malagoli L. 0,50; A. Andreoli L. 0,50; A. Migliori L. 1; A. Neri L. 0,50; E. Golinelli L. 1,50; E. Ragazzi L. 2; M. Campagnali L. 0,50; F. Morselli L. 1; C. Giroli L. 0,50; F. Piani L. 1; G. Barbi L. 1; E. Modena L. 0,50; D. Gazzotti L. 0,50; A. Malavasi L. 0,50; A. Andreoli L. 1; M. Baraldi L. 0,50; I. Gennari L. 0,50; I. Stjer L. 1; L. Ida L. 1; L. Lodi L. 0,50; L. Mascheroni L. 1; A. Zerbini L. 0,50; M. Spaggiari L. 0,40; O. Losi L. 0,40; C. Marabesi L. 0,50; A. Barbieri L. 3; D. Barbieri L. 3; G. Sbardellati L. 2; A. Zerbini L. 1; R. Montagna L. 1; A. Benatti L. 0,50; E. Mantovani L. 1; N. Galavotti L. 1; A. Guaraldi L. 0,50; G. Ascari L. 1,50; L. Rinaldi L. 1; S. Rinaldi L. 1; T. Baraldini L. 1; U. Mazzola L. 1; A. Panzani L. 2; C. Barbieri L. 1; I. Pedrazzi L. 1; R. Malagoli L. 2; F. Malagoli L. 2; U. Sgarbi L. 1; N. Gualdi L. 1; E. Neri L. 1; M. Razzani L. 1; I. Borellini L. 2; V. Malavasi L. 1; P. Zerbini L. 1,50; S. Castorri L. 2; G. Anderlini L. 1; G. Righi L. 1; A. Medici L. 1; N. Gavioli L. 1; G. Setti L. 1; G. Rebecchi L. 1; E. Rinaldi L. 1; M. Sgarbi L. 0,50; M. Galavotti L. 1; U. Luppi L. 2; A. Andreoli L. 1; A. Zerbini L. 1; I. Golinelli L. 1; D. Dolores Calessi L. 1; A. Luppi L. 1; P. Rinaldi L. 1; O. Guandalini L. 1; M. Rinaldi L. 1; C. Pavarotti L. 1; I. Vescovini L. 0,50; M. Artioli L. 1; G. Giovanni L. 1; A. Sala L. 1; P. Zilioli L. 1; A. Vincenzi L. 1; O. Goldoni L. 1; A. Pecorari L. 0,50; L. Ferraresi L. 0,50; A. Setti L. 0,50; S. Salgastri L. 0,50; U. Goldoni L. 0,50; T. Vecchi L. 1; E. Polacchini L. 0,50; R. Baraldi L. 0,50; A. Ascari L. 1,50; A. Rinaldi L. 1; G. Guaraldi L. 1,50; A. Guaraldi L. 1; A. Sala L. 0,50; A. Monelli L. 0,50; D. Golinelli L. 5; T. Setti L. 1; E. Luppi L. 1; R. Bordini L. 1; A. Panzani L. 1; D. Ganzerli L. 1; G. Costantini L. 1; F. Panzani L. 1; A. Francesco Allegri L. 1; M. Guandalini L. 1; R. Mantovani L. 1; E. Campi L. 1; M. Mascheroni L. 1; M. Vescovini L. 1; U. Pollastri L. 0,50; E. Gavioli L. 1; A. Benatti 1,50; N. Rinaldi L. 1; A. Soler L. 1,50; A. Cavallini L. 2.

(7) Famiglia Armaroli Vito L. 10; Ceccardi Clemente L. 3; Baraldi Stella L. 2; Gallerani Camillo L. 2; Festi Luigi L. 2; Cremonini Mauro 2,10; Zanetti Innocenzo L. 2; Zanetti Antonio L. 1; Sandoni Raffaele L. 0,70; Presti Raffaele L. 3; Morisi Giovanni L. 3; Cocchi Cesare L. 2; Gallerani Giovanni L. 5; Malossi Augusto L. 2; Govoni Bartolomeo L. 2; Venturoli Giovanni L. 3; Morisi Raffaele L. 2; Manganelli Ferdinando L. 2; Mosconi Luigi L. 3; Pancaldi Beniamino L. 1; Fini Enrico L. 1; Scagliarini Gaetano L. 5,20; Mazzoni Luigi L. 2; Gamberini Angelo L. 1; Tassinari Evaristo L. 1.

(8) Giulio Gradara L. 10; Guglielmo Parma L. 1; Lina Fabri L. 3; Argia Grandi De Maria Cesari L. 5; Paradisi Adele L. 2; Maria Billi L. 2; Sorelle Pedrotti L. 2; Claudia Giordani L. 5; Grossi Emma L. 5; Cappelli Aristide L. 5; N. N. 0,50; Carpanelli Giuseppe L. 5; Maria Guenzi L. 2; M. S. L. 1; Sorelle Baschieri L. 5; Ida Gotti L. 1; Toreggiani ved. Venturi L. 10; Giulio e Nella Minarelli L. 10; Clemente Mantovani ved. Golinelli L. 5; N. N. L. 1,40; Famiglia Bettini L. 5; N. N. L. 1; N. N. L. 2; Corazza L. 2; Natalino Chiusoli L. 5; Innocenzo Guastaroba L. 1; Famiglia Malgarini L. 5; Maria Cavalli L. 2.

(9) A. G. Tizzano L. 1; P. F. L. 0,10; Rimondini Samuele L. 0,50; Berta Progi L. 1; Luigia Dalla Gasperina L. 0,50; Pietro Andreoli L. 0,20; Gaetano Cremonini L. 0,30; Collina Clorinda L. 0,20; Azzaroni Eleonora L. 0,50; Aroldemia Ginepri 0,50; Lolli Augusta L. 0,50; Cavaliari Maria L. 0,50; Simoni Mauro L. 1; Rimondini Frulli L. 5; Ortelli Maria L. 2; Everin R. L. 1; M. Cassarini L. 1; Roppi Adele L. 0,50; Martelli Raffaele 0,50; Bai Gelsomino L. 0,50; Sandri Carlo L. 0,50; Bertarini Ulisse L. 0,50; Barilli Vincenzo L. 1; Lolli Celestino L. 0,50; Barilli Astorre L. 0,30; Pagani Alfonso L. 0,50; Ghelli Alfonso L. 0,50; Avoni Erasmo L. 0,10; Pedretti Antonio L. 2; Bai Cesare L. 0,50; L. S. di Ungareto L. 0,30; Rosalba Nerozzi di Ungareto L. 0,20; Sandri Giuseppe L. 1,50; Coniugi Ezechiele e Maria Canè L. 5.

### Errata-Corrige

Nella nota di sottoscrizione di ieri ove è segnato: «Colonnello Vincenzo e Pia Gregorini L. 50; ing. Giovannini e Adele Morosini L. 50; tenente Paolo e Alma Graziani L. 50» doveva dire:

Colonnello Vincenzo e Bianca Cavara L. 50; capitano Riccardo e Pia Gregorini L. 50; ing. Giovanni e Adele Morosini L. 50; tenente Paolo e Alma Graziani L. 50.

Errore di composizione che non cambia il totale.

— Nelle offerte di Sapoji Pietro L. 100 e L. 25 doveva dire Sassoli Pietro.

— Nella offerta di L. 200 di Cesare e Silvia Ercolani doveva dire Hercolani.

### Azione civile

Fra le ultime offerte pervenute all'«Azione Civile», di cui daremo l'esteso elenco, insieme con le altre sottoscrizioni cittadine, appena lo spazio ce lo consentirà, stralciamo le più ragguardevoli: 1000 lire del senatore Tanari «pei profughi del Friuli e del Veneto, vittime dei traditori interni della Patria»; 10000 lire della Banca popolare; 1000 del cav. Ettore Carnevali; 500 dell'Accademia Filarmonica; 1138,45 raccolte nell'Istituto Rizzoli; 500 del dott. Cesare e ing. Luigi Rizzoli; 300 del prof. Luigi Silvagni; 300 del cav. E. Maccaferri; 300 del maggiore Alberto e Pia Chantre; 200 della Società dei Superstiti.

### La sottoscrizione fra gli operai della Sigma

Ieri mattina il comm. grand'ufficiale ing. Luigi Orlando, presidente del Consiglio d'amministrazione della Società «Sigma», le cui officine sono a Casaralta, convocò tutti gli operai invitandoli a dare il loro obolo a pro dei profughi Friulani, proponendo che ciascun operaio erogasse L. 10, somma che sarebbe stata anticipata dall'Amministrazione dello Stabilimento ed in seguito trattenuta ratealmente sui salari.

Gli operai tutti aderirono subito e con generoso slancio alla proposta, in guisa che si raccolsero immediatamente L. 14 mila. Dal canto suo il Consiglio d'amministrazione deliberò di versare altrettanta somma ed il totale fu consegnato immediatamente da una Commissione di operai al generale Piana, presidente del Comitato di mobilitazione industriale.

Questi, secondo le istruzioni generali ricevute dal Ministero spedì il vaglia relativo al ministro Dallolio.

Nel contempo la Commissione degli operai diresse un telegramma al Ministro stesso esprimendogli il desiderio che l'intiera somma inviatagli dal generale Piana «sia destinata al Comitato di Bologna a pro dei profughi del Friuli».

Nel pomeriggio, lo stesso comm. Orlando, riunì gli operai per ringraziarli della spontaneità con cui avevano aderito al suo desiderio e volendo dimostrare il suo gradimento per tale nobile atto, annunziò loro che da lunedì prossimo l'indennità caro viveri che fino ad oggi era corrisposta, giornalmente, a ciascun operaio in ragione di L. 0,60, sarà elevata a L. 1.

Per questa comunicazione gli operai addimostrarono il loro vivissimo compiacimento al commendator Orlando, e gli espressero il loro grato animo.

Lo slancio patriottico e generoso degli operai della «Sigma» ha di per sè sufficiente eloquenza e non ha bisogno di ulteriore commento.

Sia esso di esempio e di stimolo a chi non ha peranco dato, o non ha dato tutto quello che era nella possibilità e nel dovere di dare.

### L'Associazione Industriali e Commercianti

L'Associazione Industriali e Commercianti ha inviato a tutti i soci una circolare incitante alla resistenza civile e alle opere di Soccorso per i Profughi friulani; e ha pubblicato il seguente patriottico manifesto:

«*Cittadini!*

Nell'ora ansiosa che volge, in cui l'eterno nemico, forte dell'aiuto d'ignobili violatori del diritto delle genti, calpesta un lembo del sacro suolo della Patria, i Commercianti e gli Industriali della nostra Città si uniscono al grido che erompe dai petti di tutti gli Italiani: *fuori i barbari!*

E questo rinnovato ardore patrio sia fecondo di opere e di fatti!

Dobbiamo sentirci degni degli eroi che per il nostro paese e per noi hanno fatto e faranno olocausto della propria vita; degni dell'affidamento in noi posto dagli sventurati fratelli che dovettero abbandonare alle orde irrompenti il focolare domestico.

Ad ogni iniziativa volta ad aiutare e confortare i profughi ed a tenere alta, calma e serena l'anima della nazione, nella attuale ora solenne, dobbiamo collaborare con ogni energia.

Deve essere sventato l'infame calcolo dei nemici di abbattere la resistenza morale del Paese!

I Commercianti ed Industriali che tanta parte sono della vita della Nazione e ne promuovono e sostengono lo spirito operoso e fattivo nelle ordinate vicende, diano oggi con slancio patriottico, con ardore di fede, opera generosa e sagace a sostenerne lo spirito di resistenza, di solidarietà e di forza.

*Il Consiglio Direttivo*: Frank De Morsier, presidente — Lodovico Baldanza — Guido Bonaglia — Pietro Galletti — Gonippo Ragazzi — Aristide Rizzi — Alfredo Salvatorelli — Vittorio Serti — Pio Stancari»

### Pel genetliaco del Re

Ricorrendo oggi il genetliaco di S. M. il Re l'Associazione Pro Patria et Rege ha inviato il seguente telegramma:

«*Aiutante Campo S. M. Re*, Fronte. — Prego E. V. porgere Augusto Sovrano auguri fervidi Associazione Liberale Bolognese Pro Patria et Rege, oggi più che mai fidente che concordia Soldati, sacrificio Popolo, guidi la Patria giusta, sicura Vittoria. *Malaguti*, segretario».

La Federazione militare di Bologna ha così telegrafato:

«*Primo Aiutante Campo di S. M. il Re*, Zona di Guerra — Sia il compleanno dell'amatissimo Sovrano segnacolo di vittoriosa riscossa sopra l'oste che il patrio suolo ha invaso; e su questo ardente voto è il pensiero della Federazione Militare di Bologna. Presidente: Generale *Rossi*».

### Fervore d'opere

**Alla Camera di Commercio**

La sottoscrizione pei Profughi, ha raggiunto ieri la somma di L. 58,136.

**Un Comitato speciale a Imola**

In una adunanza ieri tenuta in Municipio sotto la presidenza del R. Commissario cav. Pintor-Mameli si è addivenuto alla nomina di un Comitato Esecutivo con l'incarico di portare ai profughi accolti o di transito nella nostra città tutta quell'assistenza morale e materiale che possa in qualche modo rendere meno penosa la loro situazione.

Tutta la cittadinanza ha aderito alla costituzione del Comitato.

**Riunione di Segretari Comunali profughi**

Oggi domenica, alle ore 10 ant. nella sala delle Commissioni (Municipio di Bologna) si raduneranno i Segretari e gli impiegati comunali profughi di guerra.

Scopo dell'adunanza è quello di avvisare ai mezzi per ottenere urgenti provvedimenti, date le attuali critiche condizioni dei suddetti funzionari.

**Comitato «Fronte e Famiglia»**

Offerte pervenute ieri: Barbieri rag. Gaetano L. 25 — G. M. A. (2.a offerta) L. 10.

**Offerte pervenute al Prefetto.**

La signora Lina Bernaroli Caldesi ha fatto pervenire al sig. Prefetto, anche a nome dei suoi figliuoli al fronte, la generosa offerta di L. 3000, a vantaggio dei profughi.

### La Duchessa del Bal Tabarin

Questa luminosa film musicata, che ha ottenuto un così strepitoso successo al Cinematografo Bios, sarà da domani sostituita da un altro splendido lavoro. Oggi adunque, domenica, il pubblico potrà ancora godersi la graziosa operetta, e le relativa dolcissima incantevole musica del Maestro Leon Bard.

Il lavoro che andrà in programma domani è un dramma: uno di quei drammi che son destinati a lasciare un caro indelebile ricordo nell'animo di ciascun spettatore.

L'autore, Daniel Lesuer dell'Accademia Francese, lo ha intitolato *Justice de Femme*; ne sono interpreti Diana Karenne e A. A. Capozzi.

### Manuella

Mentre il Cinematografo Centrale ci sta preparando per domani e giorni successivi, una attraentissima novità, cioè il dramma *Il volo dal nido* di Cesare Adami, protagonista Carmen Mells, figurini di Caramba; oggi avremo, per ultimo giorno di rappresentazioni, quella commovente e grandiosa azione drammatica che è *Manuella*, e che tanto plauso ha conseguito da ciascuno che già ebbe il piacere di vederla nelle trionfali proiezioni di questa settimana. Per coloro che non conoscessero ancora quella film di straordinaria bellezza è dunque il caso di approfittare della giornata d'oggi.

### THAIS

Il *lavoro più originale* che sia stato scritto pel cinematografo si proietta *Oggi* per l'ultimo giorno al *Cine Fulgor*. *Domani*, una cara conoscenza dei bolognesi, la vezzosa *Gigetta Morano* si ripresenta sullo schermo in una parte non soltanto briosa ed allegra, ma ancora sentimentale e commovente.

La «film» nella quale *Gigetta* è protagonista si intitola: *Straccetto.*

### Lire 500

e più a chi coopererà a rintracciare e ricuperare carro carico a due cavalli della Ditta L. de Gleria di Udine, condotto dal carrettiere Vicario Giuseppe partito il giorno 28 u. s. da Pinzano, con itinerario Pordenone, Sacile, Padova, Bologna.

Notizie da recapitarsi a Lucio de Gleria, «Hotel Tre Re» Via Rizzoli, Bologna.

Metodi, Studi, Pezzi ecc. adottati nel

**LICEO MUSICALE**

di Bologna, in vendita presso il Gabinetto musicale Fabbri e C., Zamboni 7, Bologna.

**GRATIS**

si spedisce a tutte le signore che ne facciano richiesta, il nuovo catalogo della Merveilleuse per Autunno e Inverno. L'apprezzata Fabbrica Italiana di Camicette, Via Garibaldi 38, Torino presenta un gruppo di modelli veramente eccezionali, per la loro eleganza, praticità e mitezza di prezzi.

**Il Calmiere sulle Calzature**

Al Calzaturificio Globo, Ugo Bassi 32, e Succ.le P. V. Emanuele lett. F., trovansi calzature da uomo, signora e ragazzo a prezzo di calmiere e vi rimarranno per tutto il tempo della guerra.

**Mobiletti, Soprammobili.** *Sabbadini* Carbonesi 1

### Spettacoli d'oggi

**TEATRO DUSE** — Compagnia d'Operette «Città di Milano» — Ore 14,30 e 20,45: *La Befana.*

**TEATRO APOLLO** — Spettacolo di varietà dalle 15 alle 23.30.

**Cinematografo Bios** — Via del Carbone — *La duchessa del Bal Tabarin.*

**Cinema della Borsa** — Indipendenza, 22 *Le due orfanelle di Torino*, dramma sociale.

**Cinematografo Centrale** — Indipendenza 6 *Manuella*, grandioso dramma.

**Cinema Teatro D'Azeglio** — Via D'Azeglio *Tigra reale*, interprete Tina Menichelli. Varietà.

**Cine Fulgor** — Via Pietrafitta-Indipendenza *Thais*, dramma di avventure.

**Modernissimo Cinema** — Palazzo Ronzani *Castigo*, di Matilde Serao, seguito di *Addio amore!*

**VISTA** DEBOLE e DIFETTOSA

E' in BOLOGNA a tutto il **14 Novembre** La specialista Diottrica Oculist. Comm. M. Neuschüler Riceve al Grand Hôtel BAGLIONI tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 17, per la correzione della VISTA DEBOLE DIFETTOSA col suo PARTICOLARE SISTEMA DI LENTI.

**ARTICOLI DA LUTTO** da **SUETTA** BOLOGNA :: Via Rizzoli, 10

è la Regina delle tinture progressive: non sporca, non macchia non richiede preparativi. Mantiene pulita la testa. Aiuta lo sviluppo dei capelli e ridona loro il colore naturale. Chiedorla ovunque, od inviare cartolina vaglia di L. 4,95, più centesimi 60 per le spese postali, se fuori Milano, all'Agente Generale A. Sartori - Via Ciovasso, 7 - Milano. Sconto ai rivenditori.

**«Stock»** **PELLICCERIE** **PREZZI FISSI** Via Castiglione N. 1 dalla Mercanzia

**La FOSFOFERRIODINA**

è il rimedio insuperabile a guarire **Debolezza, Anemia, Linfatismo, Scrofola e Rachitismo** nei bimbi.

*Egregio Signor Monti.* — Sono lieto poterle dichiarare l'ottimo risultato ottenuto dalla prova della sua FOSFOFERRIODINA, che prima d'ora non conoscevo, suo miei bambini, di gracile costituzione l'uno, debole nel sistema osseo l'altra, e le sarò grato se vorrà spedirmene ancora qualche bottiglia per continuare l'uso. Mi creda con stima. Dott. ALBERTO AVERINI

**IMPOTENZA** La farmacia Via Vomentana 90 Roma prepara sempre le Pillole Egiziane che guariscono. Chiedere notizie inviando francobollo

**Non più Joduri!** USATE IL MIRACOLOSO **Siero Jodato Gandolfo (Jodobrom)** Antiartritico — Antireumatico Antigottoso — Antiurico Mondiale Si trova in tutte le buone farmacie o presso la rinomata Ditta G. SERSALE Piazza S. Domenico Maggiore 17, Napoli

**GABINETTO** D'ESPERIMENTI IPNOTICI esclusivamente per Signore della SONNAMBULA CHIAROVEGGENTE **MINNIE** Consulti tutti i giorni dalle 14 alle 18 ESCLUSA LA DOMENICA BOLOGNA - Piazza De Marchi, N. 14, p. 2.° Residenza Stabile

**Dott. A. GOLINELLI** Via Altabella n. 1 terzo - Telef. 15-74 Malattie dello stomaco dell'intestino del ricambio e del sangue (anemie) Consultazioni: Dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17.

**MODE e NOVITÀ per SIGNORA** **ALLA MANO DORATA** Via Rizzoli 30 A - Cavaliera 1 A. B. C. D Sono giunte le **ULTIME NOVITA' di PARIGI**

**Il BANCO BOLOGNESE** BOLOGNA -- Via Rizzoli 6 -- BOLOGNA Succursale: S. PIETRO IN CASALE eseguisce qualsiasi operazione bancaria e compra cedole e titoli di Stati Esteri

# ULTIME NOTIZIE

## L'evento italiano
### discusso con passione all'estero

*(Nostro servizio particolare)*

**Londra** 10, notte

(M. P.) — Il «Daily News» si rallegra dell'istituzione del Consiglio di guerra interalleato permanente con la relativa consulenza militare rappresentata da Foch, Wilson e Cadorna. Era tempo — dice il giornale — ed aggiunge che «l'assenza di una piena unità di piani militari è stata in parte responsabile dell'evento italiano». Similmente il «Daily News» attribuisce all'assenza di unità di piani politici tutte le complicazioni russe. Il «Times» definisce il nuovo ente interalleato come un formale consiglio di guerra dei governi alleati occidentali con un segretariato militare permanente. Quindi il «Times» osserva che tale progetto «rappresenta un indiscutibile ideale, ma esigerà la massima accuratezza nella sua messa in pratica se non vorrà produrre attriti ed azioni unilaterali. Sopra tutto esso presuppone la massima franchezza fra i diversi Governi e i loro consulenti militari, nonchè la certezza che non avverranno ingerenze verso questi ultimi nella loro sfera». Il «Daily Chronicle» presuppone che il consiglio includerà i primi ministri francese, inglese e italiano. Esso dovrà provvedere fra l'altro affinchè riceva soccorsi quel paese che eventualmente si trovi in cagionevoli condizioni economiche e il foglio soggiunge: «E' ovvio che la forza combattiva dell'Italia sarebbe ingagliardita da un miglioramento delle sue condizioni economiche. In altre parole, mediante pane e carbone più abbondanti e a minor prezzo». Detto che il nuovo organo interalleato ispirerà fiducia, il «Daily Express» prevede che esso verrà tra breve rafforzato con l'aggiunta di un generale americano.

Il generale Henry Wilson che vi rappresenterà l'Inghilterra è irlandese. Ha 53 anni. Possiede energia ed il «Daily Chronicle» attesta che la sua riputazione per l'opera compiuta durante la guerra nello Stato maggiore inglese è quasi senza rivali.

Le tre grandi rassegne settimanali politiche: *Spectator*, *New Statesman*, e *Nation*, tornano oggi ad approvare le direttive strategiche seguite fin qui dallo stato maggiore inglese respingendo le critiche al riguardo e riaffermano la fede in Roberston. La democratica *Nation* la quale ha ottenuto il permesso di riprendere la sua diffusione all'estero, dice che le deficenze dell'azione degli Alleati non vanno addossate ai generali ma «più che ad errori di strategia complessiva, sono attribuibili a sbagli e debolezze nell'opera degli statisti».

Circa la situazione italiana le tre riviste sperano bene. Il *New Statesman* incita ad aiuti economici pel nostro paese. Il critico militare della *Morning Post* crede il peggio sia passato e che tutto si metterà pel meglio. Repington che ha incontrato il gen. Diaz l'anno scorso ad Udine scrive di essersi formato un'alta opinione di lui come uomo e come soldato. E' un ufficiale modernissimo, bene a conoscenza della teoria e della pratica guerresca. Ha studiato profondamente le sue truppe e alla scienza aggiunge il carattere fermo e deciso. Nessun ufficiale italiano fece migliore impressione al Repington che considera la scelta del nuovo generalissimo come la più felice possibile.

## Zone di guerra e di retrovie
### I permessi di circolazione

**Roma** 10, sera

Il Comando Supremo del Regio Esercito ha emanato in data 5 Novembre la seguente ordinanza:

Art. 1.o — I territori dichiarati in istato di guerra che non siano dichiarati territori delle operazioni, si intendono compresi a datare dalla pubblicazione della presente ordinanza in quello delle retrovie ai sensi delle norme del 1.o ottobre 1917 per l'applicazione delle ordinanze 17 giugno e 31 luglio dello stesso anno, esclusa la zona delle provincie di Torino, Alessandria, Genova e Piacenza che rimane territorio esterno delle retrovie.

Art. 2.o — A datare dal 20 corrente tutti i salvacondotti e permessi speciali concessi anteriormente alla pubblicazione della presente ordinanza per la circolazione così nel territorio delle retrovie, come in quello delle operazioni debbono ritenersi privi di qualsiasi effetto.

Art. 3.o — Per la circolazione nel territorio delle operazioni e delle retrovie e in conformità alle ordinanze di cui all'articolo 1 è adottato un tipo unico di salvacondotto di formato rettangolare delle dimensioni di centimetri 16 per 24, in cartoncino ad unico foglio di colore bianco munito di fotografia e contrassegnato da due striscie diagonali color rosso all'angolo superiore sinistro ed a quello inferiore destro. La validità di tale salvacondotto potrà essere permanente o temporaneo; ma di durata non inferiore ai 15 giorni.

Art. 4.o — E adottato altresì un tipo di permesso speciale avente la validità non superiore ai 15 giorni e costituito da un cartoncino ad unico foglio color bianco con due striscie diagonali color verde all'angolo superiore sinistro ed a quello inferiore destro, dello stesso formato del salvacondotto e delle dimensioni di centimetri 16 per 23.

Art. 5.o — Tutti coloro che per circolare nella zona di guerra abbiano bisogno del nuovo documento, dovranno farne richiesta al Comando dei Carabinieri Reali del luogo di residenza secondo le norme già citate all'art. 1.

Art. 6.o — Fino a tutto il 5 dicembre p. v. ed in casi di urgenza i Comandi di Carabinieri reali retti da ufficiali hanno facoltà di concedere sotto la loro diretta responsabilità in via provvisoria, in attesa che siano espletate le pratiche necessarie per il rilascio del regolare salvacondotto, permessi speciali di durata non superiore ai 15 giorni con apposita autorizzazione sul passaporto per l'interno contenente l'indicazione dei motivi e della località ove il possessore intende dirigersi.

Art. 7.o — Tutte le persone estranee all'esercito attualmente dimoranti nel territorio delle operazioni, che non vi abbiano il domicilio Legale o la residenza abituale, dovranno nel termine di giorni 20 dalla pubblicazione della presente ordinanza, provvedersi del salvacondotto di cui all'art. 3. Nell'attesa del rilascio di tali documenti, e previo accertamento dei motivi di cui al paragrafo 15 delle «Norme» succitate, potranno ottenere dai comandi dei carabinieri reali retti da ufficiali, il permesso speciale di cui all'art. 4.o.

Art. 8.o — Per transitare a piedi, in ferrovia su veicoli a trazione animale od in bicicletta da un comune all'altro nel territorio delle operazioni o per soggiornarvi, e salvo le limitazioni che potranno essere stabilite da ogni singola armata nel territorio di propria giurisdizione, i non militari debbono munirsi di permesso di transito o di soggiorno.

Art. 9.o — I permessi di transito o soggiorno sono rilasciati esclusivamente a chi provi, oltre la propria identità personale con documento (passaporto per l'interno, libretto ferroviario, tessera postale di riconoscimento), ecc di avere ragioni di industria, di commercio, di professione, di lavoro e di gravi interessi o contingente famigliari per entrare nel comune al quale è diretto.

Art. 10.o — Ai profughi di guerra che non siano in possesso del passaporto per l'interno, ma presentino altri documenti di identità o forniscano serie referenze, può essere rilasciato il permesso di soggiorno o di transito limitatamente ad un congruo termine per munirsi del passaporto per l'interno.

## Un colloquio tra Orlando e gli ex presidenti del Consiglio

**Roma** 10, sera

Questa sera, dalle 16,45 alle 18,30, ha avuto luogo, nel Gabinetto del Presidente della Camera on. Marcora, una conferenza tra gli on. Giolitti, Salandra, Boselli e Luzzatti unitamente all'on. Orlando.

Questo colloquio, che il nostro giornale annunziò per primo, ha una grande importanza che non può sfuggire ad alcuno e che produrrà certo dei benefici effetti relativamente alla salda unione del nostro Paese coi suoi organi rappresentativi. gio non verrà meno».

## L'ordine del giorno del generale Diaz all'esercito

**Milano** 10, sera

*Ecco l'ordine del giorno diretto da S. E. il generale Diaz all'Esercito: «Assumo la carica di Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e conto sulla fede e sull'abnegazione di tutti».*

## Una dimostrazione di fede
### nei destini dell'Intesa

**Londra** 10, sera

Iersera è stato tenuto al Guildhall il consueto banchetto annuale cui sono intervenute 800 persone fra le quali i ministri Bonar Law, Carson, Dergy, Wneddes e l'ammiraglio Jellicoe. Prima del banchetto ha avuto luogo un ricevimento nel quale è stata fatta un'entusiastica accoglienza agli ambasciatori di Francia, d'Italia e Stati Uniti. La dimostrazione è stata anche più calorosa per l'ambasciatore d'Italia marchese Imperiali al quale gli intervenuti vollero manifestare una simpatia particolarmente affettuosa. I ministri di Serbia, Rumania e di Grecia ricevettero pure calorosissima accoglienza e i ministri del Portogallo e Brasile vennero anch'essi applauditi nel modo più vivo.

Carson, prendendo la parola al banchetto ha fatto un brindisi agli Alleati ed ha detto: «Ecco il quarto anno successivo nel quale il primo posto nei brindisi vien dato ai nostri alleati. E' soltanto con una azione concertata, insieme agli alleati, con l'abnegazione e con la concentrazione delle nostre intenzioni che possiamo sperare di ottenere la vittoria che cerchiamo e con essa la pace del mondo. Oggi l'alleanza comune comprende 17 Stati. Che cosa li ha uniti? Non è forse la convinzione che il mondo non sarebbe un luogo in cui le libere nazioni potrebbero vivere se non si abbatte e si distrugge lo spirito che anima il Kaiser ed il popolo tedesco?». Carson parla della sofferenze del Belgio, di questo eroe che attende pazientemente quella liberazione che la voce della coscienza e gl'impegni degli alleati gli assicurono. «La Serbia coi suoi valorosi ed indomiti soldati si batte sempre per la terra che abbiamo deciso con un impegno di onore di restituire interamente». L'oratore accenna alla indomabile vitalità della Romania soggiungendo: «La piccola Grecia sta con Venizelos per aprirsi il passo attraverso le reti di intrighi e fa sventolare ancora una volta la bandiera dell'Ellade all'avanguardia della libertà». Carson parla pure della presenza delle truppe portoghesi sul fronte occidentale. Accenna alla Cina ed al Siam ad una estremità del mondo e a Cuba ed al Panama alla estremità opposta. Parlando degli Stati Uniti Carson dice: «Di una cosa possiamo essere certi: che tutto ciò che può essere compiuto con le risorse di questo grande e meraviglioso paese con lo spirito e l'ardore del suo popolo, con la calma e la inflessibilità del suo Presidente, tutto ciò che può essere fornito alla guerra dalle risorse degli Stati Uniti e del suo popolo è e sarà fornito.

### Parole di fede per l'Italia

A due dei nostri alleati nei quali abbiamo piena fiducia offriamo le nostre rispettose simpatie. Speriamo che il valore e il coraggio del popolo russo romperanno le fitte tenebre che in questo momento incombono sui suoi destini. Il popolo e gli uomini di Stato d'Italia fanno fronte alle difficoltà sopravvenute, con ferma risoluzione, degna della razza di cui siamo figli e delle tradizioni trasmesse dai loro antenati; se il fronte di guerra dell'esercito italiano è stato rotto, il cuore del popolo italiano non ha mai vacillato. Esso è rimasto ciò che fu in tutte le epoche della storia. Con un superbo dominio di loro stessi e con una indomabile risoluzione gli italiani si consacrano alla difesa del paese nativo contro gli invasori. La presenza di Lloyd George e di Painlevè in Italia è una dimostrazione vivente ed una garanzia della salvezza dell'alleanza, una prova che non vi sarà alcun vacillamento fra gli alleati nel quarto anno di guerra». Carson rende un brillante omaggio alla resistenza dello spirito francese e pone in rilievo la stretta cooperazione tra Francia e Gran Brettagna.

Geddes, rispondendo per la Marina, ha fiducia che quando verrà il gran giorno riusciremo a costringere il nemico ad accettare battaglia. Allora i tedeschi troveranno la Marina britannica all'altezza delle circostanze. La campagna sottomarina delle potenze centrali è fallita. Non è stata ancora battuta, ma Geddes ritiene che per il momento è tenuta in iscacco e che sarà battuta. Questa campagna non ha certamente soddisfatto coloro che l'hanno intrapresa. «Si dice che l'ammiraglio Capelle avrebbe affermato che le mie dichiarazioni alla Camera dei Comuni sono state inesatte. Non sono le mie dichiarazioni che sono inesatte, ma quelle di Capelle», (applausi).

Il Cancelliere dello Scacchiere Bonar Law, rispondendo al brindisi fatto al Governo scusa l'assenza di Lloyd George e dice: «Non posso aggiungere nulla alle parole di Carson relativamente alla Russia. L'avvenire della Russia è oggi un libro chiuso, ma non dobbiamo disperare perchè i russi sono un gran popolo. Ignoriamo che cosa avverrà. Nondimeno i vantaggi del trionfo russo sono perduti fin ora, ma le risorse del popolo americano sono state gettate sul piatto della bilancia per la giustizia e per la libertà. Gli americani sono un popolo che ha dimostrato nelle arti della pace una adattabilità, una energia, uno spirito di risorse che si manifesta oggi nella guerra e che non piegherà. Noi contiamo sull'America ma anche su noi stessi. Cercherò di fare un quadro di ciò che il nostro paese ha compiuto.

### L'elogio ai marinai

Per quanto riguarda la folla non abbiamo finora avuto una battaglia come quella di Trafalgar e quella del Nilo, ma quando arriverà il gran giorno sappiamo che dimostreremo non soltanto il coraggio degli antichi tempi ma una volontà che farà fronte alle nuove condizioni di combattimento e ci condurrà agli stessi risultati. Bonar Law rende omaggio alla marina mercantile aggiungendo che non dimenticherà mai l'assassinio del capitano Fryatt dovuto non alla brutalità accidentale, ma ad freddo e deliberato proposito. «I tedeschi pensavano, adoperando questi mezzi, di terrorizzare i nostri marinai, ma al contrario questi non sono mai stati così poco tempo a terra e non hanno mai manifestato il desiderio come ora di stare sul mare. Bonar Law fa poscia un caloroso elogio della gesta delle truppe di oltremare, sul fronte dell'ovest. Varie volte egli ha detto nella stampa tedesca che una prova dell'egoismo inglese era quella che gli inglesi lasciavano ai coloniali la arte più dura dei combattimenti. Nessuno, come il soldato coloniale, nostro compagno di armi, sa che tutto ciò che i coloniali hanno fatto o hanno potuto fare è stato eguagliato dai camerati britannici. Possiamo considerare l'avvenire con speranza piena di fiducia».

Esaminando la situazione militare Bonar Law rileva che la Germania ha sugli eserciti dei suoi alleati, un controllo completo, questo controllo non può e non potrebbe esistere in modo così completo fra noi e i nostri alleati perchè noi formiamo una lega di popoli liberi. Finora vi era uno Stato maggiore separato per ogni paese ma ora si è creato uno Stato maggiore interalleato fra la Francia, l'Italie ela Gran Bretagna, il quale siede in permanza per studiare le posizioni militari il cui fronte, dalla Manica fino all'Adriatico, può essere considerato come unico.

Bonar Law descrive la resistenza della Romania come costituente uno degli incidenti storici della guerra. Egli conclude dicendo. «La sola via che conduca alla pace è una strada lunga e scabrosa che porta alla vittoria. Tutti i belligeranti avanzano vacillando sotto il peso. La questione è di sapere chi cadrà a terra. Io ho fede nel temperamento del nostro popolo e nella giustizia della nostra causa. La lotta attuale è una lotta tra i popoli liberi e il dispostismo di un grande signore della guerra. I nostri soldati e quelli degli alleati sanno per che cosa combattono ed il loro corag-

## Il generale Diaz a Orlando

**Roma** 10, sera

Il generale Diaz ha inviato il seguente telegramma al Presidente del Consiglio, Orlando:

*«Con animo vibrante di fede nei destini della Patria nostra sono profondamente grato a V. E. del nobilissimo saluto augurale che nella solennità dell'ora presente raccoglie animi, coscienze ed energie. L'Esercito ad altro non aspira che a meritare la fiducia che il Paese in lui ripone e confido che la meriterà a pieno.*

Generale: DIAZ».

## Il gen. Diaz al gen. Alfieri

**Milano** 10, sera

*Il generale Diaz ha così risposto al telegramma del ministro Alfieri: «Ringrazio V. E. elevate affettuose espressioni che trovano piena rispondenza nell'animo mentre assumo alla carica con ferma volontà di prodigare tutto me stesso con sincera fede nei futuri destini della patria».*

## I bollettini tedeschi

**Basilea** 10, sera

Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale dice: Fronte occidentale, gruppo del principe Rupprecht: Violento bombardamento a raffiche precedette l'offensiva delle truppe inglesi a nord, est di Poelcapelle al principio del mattino: esse furono respinte in corpo a corpo. L'attività delle due artiglierie raggiunse nuovamente grande intensità nel pomeriggio lungo il canale del Leer e la foresta Houthouls fino a Landworde.

Gruppo del principe ereditario germanico: Le nostre truppe dopo una violenta preparazione d'artiglieria e di lanciamine tolsero ai francesi le posizioni nel Bois Hamne. Violente e persistenti controffensive nemiche che durarono fino a notte non riuscirono. Sul fronte orientale e sul fronte Macedone nessun avvenimento importante.

## La Finlandia costituisce un direttorio

**Helsingfors** 10, notte

La Dieta Finlandese su proposta dell'Ufficio di presidenza considerando che il Governo provvisorio non esiste più in Russia approvò con voti 106 contro 9 la costituzione d'un direttorio di tre membri incaricati del Governo provvisorio della Finlandia.

# Ultime di Cronaca

## Il cav. uff. Pentimalli Questore di Padova

Con recente decreto il vice questore di Bologna, cav. uff. Marcello Pentimalli, è stato nominato dirigente la nuova Questura di Padova.

Il cav. Pentimalli, che da circa tre anni era a Bologna, adempiendo egregiamente alle sue delicate funzioni prima col comm. Rostello ed ora col questore comm. Gaudino, raggiungerà prestissimo la sua nuova residenza, assai importante nei momenti attuali.

Al distinto funzionario i nostri più vivi rallegramenti ed auguri.

## I nuovi uffici della Banca Commerciale Italiana

La Banca Commerciale Italiana, Sede di Bologna trasferisce domani i propri uffici in Via Rizzoli N. 5, Palazzo Gussi e Cella già Bernardi e Prati, continuando a funzionare nei vecchi locali di Via Rizzoli N. 4 come Ufficio Cambio. In questi locali inoltre probabilmente si trasferiranno provvisoriamente gli uffici delle filiali del Veneto, a disposizione specialmente dei Profughi.

## Uno scandalo alle viste

Fortunatamente si tratta di quello della *Principessa Giorgio* che non destò allarme, ma bensì ammirazione ed entusiasmo ovunque. E' un film d'avventure, assai spettacoloso ed inscenato con straordinaria maestria, che quanto prima verrà proiettato al *Modernissimo*. Oggi intanto continuano le repliche di *Castigo* che segna il successo del giorno.

## Per le onoranze a Olindo Guerrini

Offerte pervenute al Comitato: A. Formiggini editore, Roma L. 100 — Dott. Umberto Brunelli L. 10 — Tullo Golfarelli L. 5 — Dott. Bono Adolfo L. 3 — Signora Adelina Bono Bemporad L. 3 — Rag. Angelo Brighenti L. 5 — Antonio Ganci L. 3 — Prof. Luigi Silvagni L. 10 — Prof. Orest Vancini L. 2 — Consolato di Bologna del Touring L. 50 — Antonio Pezzoli L. 10 — Importo della presente nota L. 200 — Note precedenti L. 2972 — Totale L. 3172.

## "Excelsior I,, contro "Bologna II,,

*Excelsior I contro Bologna II.* — Come già annunciammo, oggi alle ore 15 precise sul campo di Villa Hercolani, avrà luogo l'interessante match di sfida tra la 2.a squadra del Bologna e la 1.a dell'Excelsior che si presenteranno in una nuova ed indovinata formazione.

Prevediamo un largo concorso di pubblico ad applaudire e incoraggiare i giovani Rosso-Bleu.

Il match avrà luogo con qualsiasi tempo.

## Prezzi della calciocianamide

La Giunta Municipale, nella seduta del 3 novembre corrente ha fissato i seguenti prezzi massimi per la vendita della Calciocianamide in questo Comune:

1.o Per la vendita all'ingrosso, e cioè per quantità non inferiore ai 100 quintali L. 66 il quintale.

2.o Per la rivendita al minuto e cioè per quantità inferiore ai 100 quintali L. 67 il quintale.

### Osservatorio della Regia Università

Bollettino Meteorologico fra le ore 15 del 9 e le ore 15 del 10. — Temperatura in centigradi: massima 10,3; minima 5,0; media 7,1.

— **Trovarobe** — Il soldato Amadori Giovanni del ... M. T. ha depositato ai nostri uffici un borsellino con denaro rinvenuto ieri in Via Barberia.

— **Ladri posti in fuga** — L'altra sera verso le ore 23, il signor Alessandro Pederzoli sorprese tre individui che stavano scassinando una porta dai magazzini della Ditta Lodini, in vicolo Cattani N. 1. Il Pederzoli esplose in aria un colpo di rivoltella e i ladri intimoriti si diedero alla fuga, abbandonando la delittuosa impresa.

— **In seguito all'arresto di Pietro Aldo Patuelli, imputato di truffe**, alla questura sono stati denunciati altri reati del genere da lui commessi. E' risultato che con abile sotterfugio egli riuscì ad impossessarsi di due paia di scarpe da donna nei negozi Bernini di via Rizzoli e via Ugo Bassi e di pettini d'argento dal negozio del parrucchiere Cesari di via Ugo Bassi.

— **L'amministrazione delle Ferrovie** dello Stato, allo scopo di evitare perdite o disguidi di bagagli, in questo periodo di eccezionale movimento, raccomanda che i bagagli siano presentati muniti dell'indirizzo del proprietario, e che copia dell'indirizzo stesso sia posto nell'interno di ogni collo.

## Regio Lotto
Estrazione 10 novembre

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| FIRENZE | 9 | 64 | 45 | 59 | 22 |
| BARI | 31 | 23 | 65 | 48 | 66 |
| MILANO | 77 | 40 | 20 | 51 | 86 |
| NAPOLI | 47 | 80 | 86 | 75 | 51 |
| PALERMO | 24 | 44 | 28 | 21 | 57 |
| ROMA | 31 | 85 | 1 | 28 | 71 |
| TORINO | 20 | 9 | 89 | 65 | 17 |
| VENEZIA | 20 | 67 | 13 | 14 | 81 |

## Mercato delle uve

MONTE S. PIETRO 10. — Prezzi delle uve per l'anno in corso fissati da questa Giunta Comunale, per ogni castellata di uva pigiata di litri 800 compresa la condotta fino a Bologna.

Uva nera: Prezzo massimo L. 350; prezzo medio L. 290; prezzo minimo L. 230.

Uva bianca: Prezzo massimo L. 330; prezzo medio L. 270; prezzo minimo L. 200.

## Il cambio ufficiale

ROMA 10. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per lunedì in Lire 152,20.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settima ventura per i daziati non superiori alle L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in Lire 152,20.

**QUARTA EDIZIONE**

Alfonso Poggi, *gerente responsabile*


# Pubblicità Economica

**Per avvisi di provenienza locale ordinati tre o più volte, la tariffa di ogni singola rubrica va ridotta di cent. 5 per parola (escluse Corrispondenze e Domande d'impiego)**

**DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO**
Cent 10 la parola, Minimo 10 parole

**DOMESTICO** praticissimo casa signorile raccomandato offresi. Nosadella 7-B Caffè. 10744

**GIOVANE** trentenne abile cucito cerca, anche fuori Bologna, posto cameriera presso distinta famiglia o persona sola o vice madre. Scrivere posta Bologna 52 L. C. 10767

**SIGNORINA** Aiuto-Contabile, bella calligrafia, dattilografa, buone referenze, occuperebbesi presso seria Ditta. Casella G 10714, UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Bologna. 10714

**TRENTACINQUENNE** impiegato disponendo mezza giornata cerca qualunque lavoro decoroso. Casella postale 19. 10676

**OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO**
Cent 20 la parola. Minimo 10 parole

**CERCASI** ragazzo o ragazzina ufficio. Pietrafitta 1, ammezzato, dalle 13 alle 15. 10775

**CERCASI** apprendista sarta per signora Via Farini 21 p. 3.o. 10750

**COMPOSITORI**, impressori, litografi, zincotipisti cerca la Società Anonima A. Mondadori di Ostiglia (Mantova). Condizioni vantaggiosissime. lavoro continuativo. 10665

**CONTABILI** pratici necessitano a importante stabilimento ausiliare Offerte a Casella postale N. 4, Reggio Emilia. 10502

**FATTORINO** pratico 14-16 anni cercasi Drogheria Carlo Alberto 6. 10584

**GIOVANE** commessa bar non occupante posti del genere cercasi. Scrivere Tessera 71103. 10722

**LAVORANTI** sarte trovano subito lavoro in oggetti militari panno nuovo rivolgendosi Sartoria Militare, Via S. Isaia 161 la quale ha sensibilmente aumentate le tariffe per la mano d'opera. 10720

**OPERAIE** cerca Stabilimento Pancaldi, Via Cesare Boldrini, 8, Bologna. 10642

**RAPPRESENTANTI AGENTI, PIAZZISTI, VIAGGIATORI**
Cent. 20 la parola Minimo 10 parole

**PIAZZISTA** serio attivo cercasi per visitare Caffè, Drogherie affini. Scrivere con referenze indicando età Casella D 10702, UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 10702

**AFFITTI, APPARTAMENTI, LOCALI**
Cent. 20 la parola. Minimo 10 parole

**AFFITTANSI** anche subito bellissimi locali Studio. Rivolgersi Marcovigi, Gombruti 7. 10759

**CERCASI** posizione centralissima appartamentino mobiliato da 2 a 4 camere con salottino. Libretto ferroviario 55986 Ritiro 12 novembre 10711

**CAMERE AMMOBIGLIATE CON PENSIONE**
Cent. 20 la parola Minimo 10 parole

**CAMERA** ammobigliata, ingresso completamente libero cercasi subito rione S. Stefano. Disposto 60 mensili Scrivere Casella 244, Bologna. 10703

**CERCASI** ammobigliata elegante indipendente, eventualmente salottino. Scrivere: Garresi 111, Posta Bologna 10692

**LEZIONI, TRADUZIONE, CONVERSAZIONI**
Cent. 20 la parola. Minimo 10 parole

*Sono soggetti alla tariffa di cent 30 per parola gli avvisi appartenenti a Scuole Istituti e Collegi*

**DATTILOGRAFIA.** Sistema dieci dita. Macchine Royal nuovissime. Stenografia. Metodi speciali Prof. Boni. Campione italiano. Chiedere programma. Berlitz, Cavaliera 2. 10687

**FRANCESE.** Sistema Berlitz. Iniziansi corsi commerciali, diurni serali. Cavaliera 2. 10694

**INGLESE.** Sistema Berlitz, iniziansi corsi commerciali, diurni, serali. Cavaliera 2. 10695

**SCUOLA** Berlitz. Metodo brevettato, «Loqui loquendo disciture». Chiedere programma. Cavaliera 2. 10686

**SPAGNUOLO.** Sistema Berlitz. Lezioni individuali. Corsi diurni, serali. Cavaliera 2. 10693

**STENOGRAFIA.** Lunedì 11 iniziansi corsi diurni, serali. Berlitz, Cavaliera 2. 10689

**TELEGRAFIA**, radiotelegrafia corso celere aspiranti genio telegrafisti. ferrovie Pratello 1

**CORRISPONDENZE**
Cent. 20 la parola. Minimo 10 parole

N. B. **A partire dal 12 Novembre corr. questa rubrica rimarrà soppressa**

**NICA**, Grandi mutamenti Scrivimi indirizzando Barletta. Intensamente sempre tutto tuo... 10756

**RAGU.** Sabato ora luogo soliti. Pregoti scrivermi subito dandomi benestare. Ti bacio con molto affetto. 10757

**SCIOCCONA**, giorni di ansia: leggi 13 novembre. Baci. Vecc. 10754

**SEMPRE MIA.** Sperai che mi avresti liberato dalla pena del sempre inspiegabile silenzio. Nemmeno ultimo incontro ti indusse al dovere. Oggi, depresso da fatiche, pene morali, nostalgie acute, subisco tuo disprezzo; più tardi troverò tanta audacia per ribellarmi. Una cartolina indirizzata casa mia, che riceverò usualmente, significherà che posso scrivere S. Amore vuoi un bacio? 10755

**CAPITALI, ACQUISTI, CESSIONI AZIENDE CASE, TERRENI**
Cent. 25 la parola. Minimo 10 parole

**40 MILA** cedo Bar combinazione ingrandimento affare d'oro. Scrivere Tessera 71103. 10721

**VARII, CONCORSI, OCCASIONI (Oggetti offerti, richiesti) MATRIMONIALI**
Cent. 30 la parola Minimo 10 parole

**ACQUISTEREI** occasione qualunque genere drogheria. Rivolgersi Dalsecco, Saffi 62 10650

**CERCASI** tubo e radiatore usato termosifone. Scrivere Albini, Via Manzoni 4, Bologna. 10764

**MOTOCICLETTE** usate in blocco e separate, vendo prezzo liquidazione. Rivolgersi portineria S. Vitale 122 oppure Casella Postale 128. 10713

**ANNUNZI DI INDOLE COMMERCIALE**
Cent.30 la parola Minimo 10 parole

**ACCENDISIGARI** bollati, pietrine focale permessi dalla legge. Coroncina Chincaglierie, Bologna. 10691

**BIANCHERIA** grande stoch a prezzi convenienti. Piazza Aldrovandi 9 B. 10749

**CARTACCIA** acquisto qualsiasi partita L. 30 quintale garantisco macerazione. Scrivere libretto riconoscimento 418115, postarestante, Bologna 10751

**CEDESI** metri 10 tubo zincato. Cappuccini 3, dalle 10-14. 10765

**CESSIONI** stipendio dipendenti Pubbliche Amministrazioni, Società Gas, Ferrovie Secondarie, trattia: Banco Sovvenzioni Torino. 10251

**LEGNAME** noce acquista buon prezzo Stabilimento Giunchi, Rimini. 10214

**RECATEVI** Bazar d'Azeglio 6 troverete quanto occorrevi Saponi, Profumerie, Pettini, Spazzole, Portamonete, Chincaglierie, Giocattoli. 10643

**SACCHI** nuovi o usati, copertoni impermeabili. Vendita noleggio, Galliera 4. 10735

**VENDESI** mobilio nuovo studio moderno Portiere Ronzani, Rizzoli 1. 10683

**INTERESSANTE la CLASSE 1900**
CORSO ACCELERATO
DI TELEGRAFIA E RADIOTELEGRAFIA
per tutti quei giovani che aspirano essere aggregati al **TERZO GENIO TELEGRAFISTI**
Le iscrizioni si ricevono solamente al l'**ISTITUTO ARS ET LABOR. Bologna. Via Pratello num 1.**
**La Scuola è aperta tutto il giorno. Si rilasciano diplomi anche a chi sa trasmettere e ricevere**

**CERCASI** ovunque persone distinte con discreta cultura per mansioni speciali molto rimunerative. — Attendono abituali occupazioni. — MONTANARI, Pian di Giullari 20 - FIRENZE.

**FERNET-BRANCA**
Specialità dei
FRATELLI BRANCA
— MILANO —
Amaro tonico, Corroborante, Aperitivo, Digestivo
Guardarsi dalle contraffazioni

**PRESERVATIVI**
Spedisco con segretezza - Sei pezzi assortiti - con Catalogo articoli Igiene intima - Vaglia L. 4.00 Istituto S.A.G.V.E. — Casella Postale GRECO MILANESE

**FORNITURE MILITARI**
SPECIALITA' IMPERMEABILI
LA SARTORIA
**G. CARLONI**
FORNISCE DIVISE
PER I SIGNORI UFFICIALI
in diagonale, grigioverde e nero da Parata. Cappotti, Mantelle, nonchè Sciabole e Buffetterie. Vestiti per truppa, Mulettiere e articoli occorrenti per militari.
Prezzi convenienti
BOLOGNA — Via Indipendenza, 17 — BOLOGNA

**Sposa sterile Uomo impotente**
L'uomo di qualunque età ottiene il risveglio rapido sicuro del potere virile fecondatore, prendendo le pillole iohimbina-fosfo-stricno-coca-ferro. Nella DONNA si ebbe la MATERNITÀ, anche dopo sette anni e più di matrimonio sterile. Le due scatole L. 14,90 spedizione raccomandata segreta. Opuscolo illustrato gratis. Vendonsi al solo preparatore MELAI ENRICO farmacista Bologna.

**CHIAMATI ALLE ARMI**
rivolgetevi soltanto alle più grandi, le più celebri e più importanti Scuole professionali d'Italia
Preparazione generale di tutte le classi, dei nati nel 1900 (non occorrono documenti)
**ALLIEVI TORNITORI, AGGIUSTATORI, FRESATORI, MOTORISTI AVIATORI, AUTOMOBILISTI, MOTOCICLISTI,**
Garage Centrale Pietro Bassini, Via Poggiale 6, Bologna, Tel. 24-97
con onorificenza alle più importanti Esposizioni internazionali, che mediante la grande vastità dei mezzi e la perfetta e grandiosa organizzazione può solo eliminare le disillusioni di tantissimi allievi disgraziati i quali dopo tante spese fatte con gravi sacrifici delle loro famiglie e subiti gli esami militari si sono visti scacciati dai speciali reparti, tutto a causa di insufficienza di scuola, di pratica e di imperfezione d'insegnamenti. Chiunque può visitare e domandare programmi di detta grande scuola e officine dove i Signori Allievi troveranno grossi «camions» dell'esercito, grossi motori fissi e rotativi d'aviazione della forza di 200 HP. Blériot, Gnome, Farman.
Da non confondersi e diffidare qualsiasi imitazione di Scuole

**G. Camera**
BOLOGNA
6 FOTOGRAFIE CARTOLINE da L. 2.50 in più
INGRANDIMETO Inalterabile cm. 45x55 COMPRESO CORNICE L. 9.80 e passepartout
MINIATURE a COLORI da L. 4 in più
FOTOGRAFIE su PORCELLANA Inalterabili cm. 7x9½ L. 9 9x12 11
NON ESISTONO SUCCURSALI
UNICO STABILIMENTO VIA INDIPENDENZA N° 33
TELEFONO 13-83

**L'ARTE DI INNAMORARE**
ANNA STEPHENSON
**LIBRO PREZIOSO PER LE DONNE**
(Traduzione di MATILDE SESOI)
Questo libro americano, ideale e prezioso, è stato definito il «vade-mecum» di tutti gli innamorati. In esso si apprende l'arte di suggestionare e avvincere i cuori, anche i più ribelli. Ogni pagina racchiude un ammaestramento e una dolcezza infinita. Scritto in forma piana e alla portata di tutti, infonde nelle lettrici un vero godimento che rapisce l'animo. Gli americani giustamente lo hanno definito: Una musica melodiosa del cuore umano. Sommario dei capitoli gratis a richiesta. — Richieste con cartolina vaglia di L. 3 alla Casa Editrice «UNIONE ARTI GRAFICHE» — MILANO — Via Varese N. 4 G. B.

MILITARI RICHIAMATI ESONERATI **PER LICENZE INVERNALI**
Grande preparazione di **TORNITORI** MOTORISTI AVIATORI, AUTOMOBILISTI, MOTORISTI-AUTOMOBILISTI, AGGIUSTATORI MECCANICI **L. 150** ogni corso e per soli militari e richiamati presso la sede di Bologna.
MOTOCICLISTI L. 50
Garage centralissimo A. RIMONDINI
Sede principale (Tel. 24-50 Casa propria) **BOLOGNA** Via PIGNATTARI N. 3 di fronte Chiesa San Petronio Piazza Vittorio Emanuele
Filiali PARMA - Via Cavour N. 91. MODENA - Corso Vittorio Emanuele 147. FERRARA Via Giovecca, N. 122. REGGIO E. - Viale Staz., Casa Landini 72. FORLI' - Via Saffi N. 6.
Soltanto queste più importanti e rinomate scuole possono darvi tutte le garanzie per ottenere il ricercatissimo diploma e l'assoluta riuscita negli esami rendendo possibile l'ammissione nei rispettivi corpi d'esercito. L'insegnamento tecnico viene impartito da valenti professori su macchine modernissime pesanti delle principali fabbriche ITALA, FIAT, DIATTO, AQUILA ITALIANA, BIANCHI e pratico su grossi camions adottati dal R. Esercito. Grande officina per aspiranti tornitori con 15 torni e tutti gli attrezzi e altri macchinari per qualsiasi costruzione di pezzo e riparazione. Commercio in automobili DIFFIDATE DA IMITAZIONI DELLE NOSTRE SCUOLE. Manuale pratico illustrato a L. 1.50 franco.

**CORSI ACCELERATI TORNITORE**
Aggiustatori meccanici, Motoristi aviatori, Telegrafisti, Radiotelegrafisti, Automobilisti, Motociclisti
**ECCEZIONALI RIBASSI NEI PREZZI**
GARAGE EMILIA - BOLOGNA Via Monari 1° Ang. Indipendenza) Telefono N. 24-99
Per non confondersi colle fanfaronate di certe Scuole visitare le nostre Officine e Scuole
Le uniche che con due officine, 17 torni e tutti i macchinari, ricco materiale didattico, grosse Macchine Fiat, apparecchi elettrici moderni, provetti insegnanti, possono assicurare un corso accurato e completo. Crescente successo delle proiezioni luminose dimostrative del ...
MANUALE PRATICO ILLUSTRATO SPEDITO CONTRO VAGLIA O FRANCOBOLLI L. 1.60 FRANCO.